INTERSTIZI MEDIA

ISSN 2724-2498

Giornale a diffusione mensile € 1,20

Anno 17 n. 12 Mensile di informazione varia - Dicembre 2023

POLITICA, ATTUALITÁ, SCIENZA E TECNOLOGIA, SALUTE E BENESSERE, CUCINA E RICETTE, STORIA E CULTURA... e molto altro

di Loris Scipioni

CRONACHE DI UN ANNO DIFFICILE

È stato un anno complesso, quello che ci mettiamo alle spalle. Un degno proseguio, sul piano delle "bad news", di questi anni Venti del XXI secolo iniziati con la pandemia di Covid e proseguiti con la guerra alle porte d'Europa, in Ucraina. Il 2023 non è stato da meno, visto che si chiude con il rischio di genocidio del popolo palestinese ad opera delle truppe di Netanyahu: in due mesi e mezzo sono state uccise oltre 20mila persone, di cui il 40 per cento bambini. Anche sul piano del clima, le cose vanno peggiorando, malgrado la recente Conferenza mondiale sul clima delle Nazioni Unite, che ha lasciato aperta ogni possibilità: dipenderà ancora una volta dai governi se il clima della Terra sarà tutelato o meno. Intanto l'8 novembre scorso, quando mancavano ancora quasi due mesi alla fine dell'anno, gli scienziati avevano già spiegato che il 2023 era destinato a rimanere nella storia come l'anno più caldo mai vissuto finora dall'umanità. Lo sappiamo bene anche in Italia, dove nel mese di maggio gravissime alluvioni hanno colpito l'Emilia-Romagna: 17 morti, oltre 20mila sfollati e danni oltre i 10 miliardi di euro. Sul piano delle migrazioni, il 2023 resta simbolicamente l'anno della tragedia di Cutro, con almeno 88 persone morte nell'indifferenza delle autorità. E gli italiani? Non se la passano per niente bene, malgrado le fanfare del Governo (e l'inazione delle varie opposizioni): si contano oltre 5 milioni 674 mila poveri assoluti in Italia, pari al 9,7% della popolazione: un residente su dieci oggi non ha accesso a un livello di vita dignitoso. La povertà in Italia, si legge nel Rapporto 2023 su Povertà ed esclusione sociale in Italia di Caritas, può dirsi ormai strutturale. La bomba sociale è sempre lì, pronta ad esplodere, e la politica non sembra capirlo, privilegiando ancora una volta le lobby e i benestanti piuttosto che i senza voce. Speriamo cambi qualcosa. Altrimenti nel 2024, più che agli oroscopi, bisognerà rivolgersi ai miracoli. Auguri a tutti noi, ne abbiamo bisogno.

CAF E PATRONATO

VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 16 (zona TORVERGATA)

Tel 06.87163877 - Email: patronatocaftorvergata@gmail.com - Facebook: Caf e Patronato Tor Vergata

TUTTO GRATIS

NO TESSERAMENTO
NO QUOTA ASSOCIATIVA
CONSULENZA GRATUITA

MODELLO ISEE - DOMANDE DI PENSIONE E INVALIDITÀ - CIVILE - DOMANDE DI DISOCCUPAZIONE - DOMANDE DI MATERNITÀ - ASSEGNI FAMILIARI - TRASMISSIONE PRATICHE GRATUITA - CONSULENZA LEGALE - CONSULENZA MEDICO LEGALE - CONSULENZA COMMERCIALISTA - CONSULENZA DEL LAVORO E MOLTO ALTRO...

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI

TAGLIA IL PREZZO DI GAS E LUCE

INVIACI UNA TUA BOLLETTA PER UNA CONSULENZA GRATUITA

info@associazionenazionaleconsumatorieutenti.it
o vieni a trovarci in
Via della Tenuta di Torrenova 16 - Tor Vergata (RM)

di Yaile Feliu Guisado

Ambiente, Gualtieri incontra il Commissario europeo per il clima Wopke Hoekstra

Il sindaco Roberto Gualtieri ha ricevuto in Campidoglio il Commissario europeo per il clima, Wopke Hoekstra. "Un piacere ricevere in Campidoglio l'amico Wopke Hoekstra, commissario europeo per l'Azione per il clima e confrontarci sui nostri progetti per una città più verde, che riduce le emissioni, sostiene il trasporto pubblico e che realizza più piste ciclabili per i cittadini" – ha commentato Gualtieri. Dal Campidoglio, poi, l'incontro è proseguito con una pedalata ai Fori Imperiali. "Abbiamo poi percorso insieme i Fori Imperiali in bicicletta: un gesto simbolico ma importante perché rafforzare gli spazi per i pedoni e per la mobilità sostenibile è uno dei nostri obiettivi principali, in linea con l'Europa, anche nel rispetto dell'ambizioso Piano Clima di cui Roma si è dotata".

di Gianluca Miserendino

Il presidente Rocca riceve l'ambasciatore USA Jack Markell

Il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha ricevuto l'Ambasciatore degli Stati Uniti, Jack Markell, presso la sede della Giunta, in via Cristoforo Colombo. Un'occasione per confrontarsi sulle numerose iniziative in campo che vedranno la nostra Regione protagonista negli USA. Dal Gala della NIAF, la National Italian-American Foundation, in programma nell'autunno 2024 a Washington, che farà da apripista, nel 2025, a "Lazio Regione d'onore" della Fondazione, alla missione istituzionale e di sistema che la Regione sta organizzando per la fine del 2024 in California. Opportunità preziose per promuovere le eccellenze laziali e attrarre così nuove possibilità di investimento e di collaborazione per le nostre aziende, apprezzate negli Stati Uniti, in particolare nei settori ad alto contenuto tecnologico, enogastronomico, farmaceutico e aerospaziale.

Tra i temi del colloquio tra il Presidente Rocca e l'Ambasciatore Markell ci sono state anche le celebrazioni dell'ottantesimo anniversario dello sbarco degli Alleati ad Anzio e Nettuno che vede impegnata la Regione nei preparativi insieme alle due municipalità laziali.

di Gianluca Miserendino

In Regione va in scena l'intelligenza artificiale applicata all'analisi del crimine

Si è tenuto presso la Regione Lazio l'annunciato convegno sull'applicazione dell'Intelligenza Artificiale all'analisi del crimine, organizzato dal Presidente dell'Osservatorio Tecnico-Scientifico per la Sicurezza, la legalità e la Lotta alla corruzione Gen. C.A. CC (r) Serafino Liberati e presieduto dal Presidente della Giunta regionale Avv. Francesco Rocca. Il Presidente Rocca ha rivolto il suo saluto ai presenti ed ha sottolineato l'importanza dell'Intelligenza Artificiale quale strumento fondamentale per le future generazioni, ringraziando il Presidente dell'Osservatorio per la straordinaria occasione di confronto.

Quindi il Generale Liberati ha illustrato i motivi e le finalità dell'applicazione dell'Intelligenza Artificiale per l'analisi dei dati e delle tendenze relative alla criminalità nell'ambito del territorio regionale, con l'utilizzazione di una Unità di A.I. convenzionalmente denominata "SOCRATES" per l'analisi dei dati complessi, specificando che l'I.A. in questo settore offre la capacità di analizzare e valutare i dati in modo più veloce, più accurato e più completo rispetto all'analisi tradizionale, aprendo nuove impensate prospettive nella prevenzione e nella gestione del crimine. Il Generale ha infine affermato che l'utilizzo dello strumento sarà effettuato in maniera consapevole, rigorosa, sicura e soprattutto etica.

Successivamente il Professor Giancarlo Susinno, professore emerito di Fisica dell'Università di Calabria e già Chairman dell'Institute Board presso l'LHC del CERN di Ginevra, ha illustrato questa nuova realtà, l'intelligenza artificiale, che al di là del campo di applicazione del tema del convegno, cioè l'analisi del crimine, ha una vastissima futura applicazione per il raggiungimento di obiettivi ancora tutti da esplorare.
È stato poi il momento del Colonnello Alberto Accardi, già ufficiale dell'Arma dei Carabinieri e successivamente Direttore della Sicurezza Industriale del Gruppo ENEL, nonché consulente Cyber Intelligence, che ha spiegato materialmente le procedure che verranno usate da "Socrates" per l'obiettivo prefissato.

A chiudere, l'intervento della Professoressa Paola Borghi, docente universitaria per la Tutela della privacy, la quale ha chiarito, anche alla luce del recente AI ACT, cioè la legge europea sull'intelligenza artificiale sulla quale recentemente l'Europa ha trovato l'accordo, come l'attività ipotizzata dall'Osservatorio con l'applicazione dell'I.A. all'analisi dei dati sulla criminalità nel territorio della regione, non tocchi nessun aspetto che possa ledere la privacy. Al convegno erano presenti oltre 250 persone che si sono dichiarate interessatissime alla tematica, chiedendo il reiterarsi di analoghi incontri.

Il Campidoglio premia dipendenti Atac e tassista "eroi"

di Yaile Feliu Guisado

Nella sala della Protomoteca, l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè, insieme al Presidente e alla Vice Presidente della Commissione Mobilità, Giovanni Zannola ed Elisabetta Lancellotti, e al Direttore Generale di Atac, Alberto Zorzan, ha premiato con una medaglia della città di Roma 16 dipendenti Atac e un tassista che nel corso di quest'anno si sono distinti per azioni e gesti encomiabili che denotano una straordinaria umanità. "Per il terzo anno consecutivo – ha commentato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè – abbiamo voluto organizzare la cerimonia di premiazione di alcuni operatori del trasporto pubblico, che hanno avuto il merito di rappresentare e dare lustro alla città in situazioni particolari, a volte sostituendosi alla presenza stessa delle forze dell'ordine. Da parte dell'amministrazione, era dunque giusto e doveroso ringraziarli e aprire loro le porte della più importante Sala del Campidoglio, con un grazie che non è formale, ma sostanziale e detto col cuore. Insieme ai ringraziamenti, l'applauso e l'abbraccio di tutta Roma, da sempre città generosa, accogliente e solidale".

I migliori hotel di lusso scelgono Roma: solo Londra ha più nuove aperture

di Loris Scipioni

Il rilancio turistico della Capitale convince gli investitori internazionali. Nel 2023 i più grandi e prestigiosi marchi del lusso hanno scelto Roma per l'apertura di nuove strutture alberghiere: secondo la classifica stilata da Luxury Travel Intelligence la Città Eterna è seconda al mondo solo a Londra. La Capitale batte dunque New York, Qatar, Sydney, Singapore, Tokyo e tutte le altre capitali europee in termini di attrattività e visione turistica presente e futura. "L'arrivo delle realtà alberghiere più prestigiose è un riconoscimento importante per Roma, un'altra dimostrazione che la capitale è tornata attrattiva. Il record di flussi turistici, quello di biglietti venduti per i concerti, il ritorno dei grandi eventi sportivi, la crescita degli investimenti internazionali a livelli che non si vedevano da anni, a partire dalle aziende più innovative, sono tutti segnali che testimoniano di una città in movimento verso il futuro. Vogliamo cambiare il volto della Capitale, lo stiamo facendo con una mole di interventi e di investimenti senza precedenti e proseguiremo con sempre maggior impegno su questa strada nei prossimi anni", ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri.

"I grandi brand dell'hotellerie internazionale stanno puntando con decisione sulla nostra città, dando prova di un clima di rinnovata fiducia sulle prospettive presenti e future della Capitale. Diverse strutture, Bulgari e Six Senses in cima alla lista, hanno già aperto i battenti e da qui al 2024 assisteremo a un rapido incremento del comparto 5 stelle e 5 stelle lusso, con una crescita stimata nei prossimi 3 anni del 30% che addirittura raddoppierà nel giro di cinque anni. Il turismo luxury è un segmento fondamentale per lo sviluppo economico ed occupazionale di Roma. È un settore in grande espansione che abbiamo promosso nelle fiere internazionali del turismo ma che sta anche godendo dell'immagine più moderna e dinamica di Roma data dai grandi eventi culturali e sportivi che abbiamo portato in città". Lo afferma Alessandro Onorato assessore di Roma Capitale a Turismo, Grandi Eventi, Moda e Sport.

Al Parco Virgiliano nasce Largo Tina Anselmi

di Loris Scipioni

A Parco Virgiliano nasce "Largo Tina Anselmi". Con una cerimonia che, in II Municipio, ha coinvolto i familiari della Anselmi e ragazze e ragazzi delle scuole, Roma ricorda la partigiana, sindacalista, politica, prima donna ministro della Repubblica, protagonista di tante delle riforme sociali del dopoguerra, dalla legge Basaglia fino alla firma della 194 per l'interruzione volontaria della gravidanza. A svelare la targa 'largo Tina Anselmi' è stato il sindaco Roberto Gualtieri, insieme all'assessore capitolino alla Cultura, Miguel Gotor, e alla presidente del II Municipio, Francesca Del Bello, alla presenza di decine di cittadini e ragazzi della scuola media Esopo. Tra loro anche la sorella di Tina Anselmi, Maria Teresa, la nipote Emanuela Guizzon e l'amica e biografa Anna Vinci. Presenti tra gli altri l'ex ministro Graziano Delrio e la vicepresidente dell'Associazione nazionale partigiani cristiani, Silvia Costa.

"Sono felice di poter dedicare questo luogo a Tina Anselmi e consentire a chi verrà qui di conoscere una personalità straordinaria che ha contribuito in modo enorme, anche difficile da rappresentare, alla conquista e difesa della democrazia e all'attuazione della Costituzione", ha dichiarato il Sindaco Gualtieri.

"Una figura unica non solo perché è stata la prima donna ministro, ma perché seppe unire una grande capacità di incidere e produrre risultati anche in brevi periodi di responsabilità ministeriali; risultati giganteschi che sono monumenti tra le pagine migliori della nostra storia repubblicana, mantenendo la capacità di parlare al Paese incarnando valori e principi che andavano anche oltre la politica e la qualità dei suoi risultati". Tina Anselmi, ha concluso il sindaco, "è il simbolo dei valori più alti su cui si è fondata la Repubblica, un volto dolce della democrazia ma anche una vera combattente quando necessario, tutto per edificare un Paese più giusto, unito e solidale". "Garante della Costituzione, donna, una delle più importanti figure della nostra Repubblica – ha dichiarato la Presidente del II Municipio Del Bello -ricordiamo la sua figura, il suo impegno da donna nella politica italiana, il suo rigore morale, che la rendono un esempio per tutti ancora adesso".

Giovani e Costituzione, in Campidoglio la chiusura del tour che ha coinvolto i 15 Municipi

di Lucia Di Natale

Oltre 100 studenti tra i banchi dell'Aula Giulio Cesare in Campidoglio per parlare di Costituzione Italiana con il sindaco Roberto Gualtieri e la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli. Hanno partecipato, in rappresentanza delle scuole romane, all'evento conclusivo del Tour che nei mesi scorsi ha raggiunto tutti i Municipi e che è stato promosso dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina in occasione dei 75 anni della Carta Costituzionale. Un percorso di conoscenza dedicato ai più giovani sui principi, i valori e l'importanza della Costituzione, realizzato con la collaborazione del costituzionalista Alfonso Celotto. Dopo le 15 tappe nei Municipi e che hanno coinvolto complessivamente circa 2 mila ragazze e ragazzi, appuntamento finale dunque questa mattina a Palazzo Senatorio. Presenti anche i presidenti e gli amministratori municipali, i dirigenti e i docenti delle scuole. E' stato inoltre consegnato un opuscolo con una copia della Costituzione realizzato dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina.

"È un'iniziativa importantissima di cui ringrazio la presidente Celli. Siamo a 75 anni dal momento politico più bello e importante del nostro Paese, alla base della nostra prosperità, della trasformazione di un Paese che usciva dalla guerra in una delle principali economie industriali del mondo. La Costituzione è il patto fondamentale che ha reso possibile questo progresso. Se si vuole parlare della Costituzione è importante capire il miracolo realizzato dai nostri costituenti. È una tra le più avanzate del mondo, che introdusse un concetto di cittadinanza avanzatissimo basato su diritti civili, politici e sociali. La nostra Costituzione, rispetto alle altre Carte europee, è la 'Divina Commedia' delle Costituzioni, è un capolavoro. È un testo sempre attuale, per questo dico ai giovani di leggerla", ha affermato il sindaco Roberto Gualtieri.

"Sono felice ed emozionata perché oggi si conclude il tour dei 15 Municipi per i 75 anni della Costituzione. Ci ha fatto scoprire quanto sia bella e preziosa la nostra Carta attraverso la reazione dei giovani. Un viaggio iniziato a settembre del '22 che ci ha portato in tutta la città, da Tor Bella Monaca a Forte Bravetta. Il nostro obiettivo è stato aprire le istituzioni: non sono state lezioni ma riflessioni sui valori fondanti del nostro Paese, un gioiello che indica la via maestra e che da sudditi ci ha reso cittadini. Oggi la Costituzione va difesa, conosciuta e studiata.

Dobbiamo parlare ai giovani dei diritti alla cultura, al lavoro alla dignità sociale, del ripudio della guerra e dobbiamo trasformare la Costituzione in azioni concrete. Noi istituzioni abbiamo il dovere di farlo", ha detto la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

di Sara Mazzilli

Diritti: sportelli LGBT+ in tutti i Municipi per i prossimi due anni

È stata trasmessa a tutti i Municipi la Determina dirigenziale con l'impegno dei fondi necessari per dare continuità alla presenza degli sportelli di ascolto e prima accoglienza per la comunità Lgbt+, nei Punti Unici di Accesso (PUA) della nostra città. Il monitoraggio dell'attività svolta negli sportelli Lgbt+ già attivi in via sperimentale da qualche mese ha infatti confermato la necessità di garantire un presidio diffuso su tutto il territorio. Gli sportelli saranno operativi per il prossimo biennio nei vari PUA, secondo orari e modalità concordate tra Municipio e gestore incaricato del servizio.

"Si tratta di una iniziativa che conferma l'attenzione di Roma Capitale verso la comunità Lgbtqia+. Aprire sportelli in tutti i Municipi significa accorciare le distanze tra istituzioni e cittadin* e occuparsi dei bisogni reali delle persone. Rendere Roma una vera Capitale dei diritti è una sfida che vede il sindaco Roberto Gualtieri e tutta l'Amministrazione impegnati con serietà e determinazione. Andremo avanti in questa direzione". Così Marilena Grassadonia, Coordinatrice Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale.

Scuola, un nuovo nido a Tor Fiscale: investimento da 1,2 milioni di euro

di Sara Mazzilli

Un nuovo asilo nido e il recupero di un locale comunale abbandonato sono il frutto di un'intesa tra assessorati ai Lavori pubblici e alla Scuola. Approvata dalla Giunta una memoria che prevede la riconversione di un vecchio edificio dismesso del 1939 di proprietà comunale in una scuola che potrà ospitare 20 bambine e bambini. La struttura sarà realizzata a Tor Fiscale nel Municipio VII e avrà un costo stimato di 1,2 milioni euro. All'approvazione della memoria seguirà la progettazione e i lavori inizieranno nel 2024. L'edificio sarà rifunzionalizzato tenendo in debita considerazione tutti i possibili elementi di innovazione e sperimentazione connessi ai più evoluti orientamenti educativi, anche con riferimento alle modalità didattiche di outdoor education e perseguendo la massima adesione alle istanze di sicurezza, sostenibilità ambientale e risparmio energetico, che dovranno costituire i principi fondanti dell'intervento.

Per l'assessora ai Lavori pubblici Ornella Segnalini "L'asilo di Tor Fiscale si aggiunge ai nidi finanziati con il Pnrr, contribuendo a colmare il gap in termini di fabbisogno di posti, in un Municipio molto popoloso. Di particolare interesse, inoltre, è anche il luogo in cui viene realizzato: si recupera una vecchia preesistenza degli anni '30 rifunzionalizzandola e dotandola di elementi di innovazione connessi ai più evoluti orientamenti educativi. È un nuovo servizio per la comunità e al tempo stesso un'operazione di salvaguardia e tutela". Per l'assessora alla Scuola, formazione e lavoro Claudia Pratelli "ogni nuovo nido è un passo avanti nella lotta contro le diseguaglianze sociali e di genere.
Oggi abbiamo previsto un altro nido per la nostra Capitale, per arricchire l'offerta educativa e rendere sempre più Roma una città a misura di bambine e bambini, che supporta i genitori e sostiene l'emancipazione delle donne. A Tor Fiscale presto avremo 20 posti in un nido nuovo, all'avanguardia sul piano della sostenibilità ambientale ed energetica ed innovativo su quello educativo. Sono orgogliosa della scelta fatta e condivisa da tutta la Giunta".

Inflazione, la Giunta capitolina aumenta le tariffe comunali

di Sara Mazzilli

È stata approvata in Giunta capitolina la delibera con l'aggiornamento delle tariffe dei servizi comunali per l'anno 2024, che da anni non venivano adeguate al costo dell'inflazione. Anche alla luce dei tagli prodotti dal governo agli enti locali, a Roma stimati tra i 20 e i 25 milioni di spesa corrente, la delibera approvata ha aggiornato le tariffe adeguandole sulla base dell'indice inflattivo cumulato per il triennio 2021-2023, calcolato in media al 16%.
Rispetto ai servizi alla persona come asili e mense, gli aumenti saranno molto più contenuti e non sono previsti sia per le fasce a reddito più basso che per le categorie più fragili.
Specificamente per le Occupazioni di Suolo Pubblico (Osp) il tariffario non era adeguato da circa dieci anni: dopo un confronto con le categorie interessate l'Amministrazione ha concordato di intervenire adeguandosi al solo incremento dei prezzi al consumo, che dal 2014 a oggi è stato del 20%, e differenziando tra le zone più favorite dall'aumento considerevole dei flussi turistici e le zone di minor pregio.

di Lucia Di Natale

Al via giuramenti di cittadinanza collettivi, 140 nuovi cittadini e cittadine romani

Centoquaranta persone sono diventate italiane a tutti gli effetti, effettuando il giuramento di Cittadinanza in forma collettiva e non individuale come da prassi, con una cerimonia che si è svolta presso l'anagrafe centrale di via Petroselli. Un anno fa le pratiche in attesa, eredità del periodo pandemico, erano arrivate a 2.500. Nel corso del 2023 sono state ridotte a circa 400 e ora, con altre 2 o 3 giornate di giuramenti collettivi calendarizzate nel primo bimestre del 2024, sempre di sabato per non intralciare i servizi, si azzererà l'intero arretrato. La misura eccezionale adottata dall'Assessorato al Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 minuti e dal Dipartimento rientra all'interno del piano elaborato in collaborazione con il Ministero dell'Interno e la Prefettura, che prevede anche la digitalizzazione delle notifiche dei decreti del Presidente della Repubblica e un'agenda telematica per gli appuntamenti nel Portale di Roma Capitale, sezione 'Casa digitale del Cittadino', misure finalizzate a prevenire ulteriori ritardi nella concessione della cittadinanza.

Le persone extra UE che sabato 16 dicembre hanno prestato il giuramento di cittadinanza provengono prevalentemente dal Bangladesh, a seguire Egitto e Filippine. Quelle dall'UE sono quasi tutte provenienti dalla Romania, che rimane il paese europeo da cui provengono più richieste. "Il più giovane dei neocittadini è nato nel 2001, mentre il più anziano nel 1952. Abbiamo voluto dare solennità al momento e andare oltre l'aspetto puramente burocratico con la consegna di un diploma di cittadinanza contenente la formula in cui si promette fedeltà alla Repubblica e alla Costituzione, per aggiungere un caloroso benvenuto ufficiale a Roma a neocittadine e neocittadini che in realtà già vivono, lavorano e studiano da tempo nella nostra città" ha dichiarato l'Assessore al Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 minuti Andrea Catarci.

di Lucia Di Natale

Scuola, 4 milioni per aiutare gli allievi con difficoltà di comunicazione scritta e parlata

Quattro milioni di euro per aiutare gli allievi con una disabilità, congenita o acquisita, relativa al linguaggio sia scritto che parlato. La Regione Lazio, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore alla Scuola e alla Formazione, Giuseppe Schiboni, ha approvato, nell'ambito del bilancio di previsione 2024-2026, l'aumento di risorse nei confronti dei più fragili e delle persone con disabilità e destinate alla cosiddetta comunicazione aumentativa alternativa. Con questo termine si intende la tradizionale comunicazione (scritta e orale) migliorata, però, attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle abilità naturali, con tecniche, metodi, strumenti di comunicazione "alternativa" senza sostituire le modalità già presenti e utilizzando mezzi di comunicazione speciali (ausili, tecniche, strategie, strumenti come simbologie grafiche, scrittura, gestualità) sostitutivi del linguaggio orale.
I destinatari di tale comunicazione sono allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, altamente disomogenei riguardo all'età, ai quadri clinici che determinano la difficoltà alla comunicazione, agli ambienti e alle condizioni di vita ed hanno in comune la necessità di chiedere assistenza per esprimersi, comunicare e comprendere il linguaggio, date le diverse condizioni congenite o acquisite. "Una misura che abbiamo fortemente voluto per andare incontro alla domanda di assistenza crescente delle famiglie e delle scuole. Si tratta di un investimento importante per gli interventi da erogare in favore degli alunni con deficit sensoriali, affiancando operatori esperti ad alunni con difficoltà nella comprensione e produzione del linguaggio" ha dichiarato l'assessore Giuseppe Schiboni.

Dalla Regione due milioni di euro per il sostegno alle vittime di usura ed estorsione

di Loris Scipioni

Fornire assistenza e tutela alle vittime dell'usura, assicurare un sostegno economico nei casi di sovraindebitamento e aiutare gli enti impegnati nella lotta ai fenomeni estorsivi.
Sono queste le principali misure che potranno essere finanziate attraverso il Fondo in favore delle persone vittime di usura o di estorsione, per il quale, la Giunta regionale del Lazio ha approvato oggi uno stanziamento di due milioni di euro.
I contribuiti, relativi all'esercizio finanziario 2023, potranno essere utilizzati anche per permettere la costituzione di parte civile per le vittime di usura o di estorsione e fornire indennizzi e sostegno psicologico.
«Sono molto soddisfatto di questi fondi – ha commentato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca – finalizzati a sostenere tutti quei cittadini che, per varie ragioni, sono entrati in un circolo vizioso e pericoloso. L'usura toglie speranza, dignità e futuro alle persone e le Istituzioni hanno il dovere di fare la loro parte. Fondamentale è la prevenzione di questi fenomeni: tra gli interventi finanziabili rientrano anche numerose iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sul tema dell'usura e del sovraindebitamento, con particolare attenzione all'analisi del legame tra la pratica del gioco d'azzardo patologico e il fenomeno dell'estorsione. La vittima di usura non sarà lasciata sola dalla Regione Lazio».

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

RAGAZZI OGGI

DONA IL TUO 5 X MILLE

CODICE FISCALE

97501920587

di Sara Mazzilli

Illuminazione pubblica, accordo tra Roma Capitale e Acea per il potenziamento

Illuminazione pubblica: L'Assemblea capitolina ha approvato l'accordo transattivo tra Roma Capitale e Acea Spa che sana ogni tipo di pendenza tra Campidoglio e società controllata e consente di mettere a gara il servizio. Con la sottoscrizione della transazione, il Campidoglio investe 65 milioni di euro per potenziare il servizio con interventi mirati. In particolare, saranno effettuati lavori di ammodernamento ed efficientamento degli impianti per migliorare le condizioni di sicurezza dei cittadini, soprattutto con riguardo alla periferia della città. Il primo aspetto su cui l'Amministrazione capitolina ha voluto infatti puntare, riguarda il piano di ammodernamento e sicurezza degli impianti di illuminazione pubblica finalizzati all'efficientamento del servizio. Per queste operazioni, la Giunta ha stanziato in bilancio 40 milioni di euro.
A queste azioni si unisce anche l'operazione Strade sicure per le donne e le ragazze frutto di un protocollo di intesa tra assessorato ai Lavori pubblici e Municipi per consentire a tutti i cittadini, e in particolare alle donne, di non trovarsi in situazioni di pericolo dovute alla scarsa o assente illuminazione.

Con ulteriori 10 milioni del bilancio, Areti provvederà a realizzare i 715 attraversamenti pedonali luminosi che saranno conclusi entro il 2024. Per questi interventi saranno utilizzate tecnologie di ultima generazione che garantiscono sicurezza a pedoni e automobilisti. Infine, con 15 milioni del Giubileo, saranno illuminati siti di particolare rilievo storico-archeologico. In particolare, l'obiettivo è di portare il Giubileo anche nelle periferie, illuminando siti prestigiosi quali la rupe della villa di Livia a Prima Porta, gli acquedotti Claudio e Felice e quello Alessandrino.

"Strade più illuminate significano più libertà per le persone, a partire dalle donne, di vivere a pieno la città, ma anche più sicurezza per i pedoni come per gli automobilisti" ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri, che ha proseguito:
"Grazie alla tenacia e alla competenza dell'assessore Segnalini potremo intervenire concretamente sulla rete di illuminazione per manutenerla meglio e per potenziarla, anche in vista del Giubileo. Penso alle centinaia di attraversamenti pedonali luminosi che potranno essere realizzati con questo accordo, al patrimonio archeologico valorizzato non solo in centro e all'efficientamento di centinaia di migliaia di punti luce, in particolare nelle periferie. Roma – ha concluso il primo cittadino – sarà ancora più illuminata, bella e sicura". "Portiamo nuova luce su Roma – sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini -.
Negli ultimi tempi abbiamo assistito a un deterioramento della rete di illuminazione che in più di un'occasione ha reso necessari interventi di urgenza. Con il nuovo Piano possiamo finalmente mettere mano alla rete nel suo insieme e non più solo per i guasti. I fondi a disposizione consentono la possibilità di dare seguito al protocollo d'intesa, promosso dalla presidente del Municipio Roma I Centro Lorenza Bonaccorsi, per illuminare alcuni 'punti critici' della città, in particolare per le donne, strade poco o male illuminate. Tutti gli interventi programmati – conclude Segnalini – hanno l'obiettivo di dare maggiore sicurezza, restituire decoro e illuminare la nostra bellissima città".

Violenza contro le donne, la città di Roma ringrazia Anita Sperone

di Sara Mazzilli

La città di Roma ringrazia Anita Sperone, la studentessa di 25 anni che grazie a prontezza e perspicacia ha impedito che un'altra donna subisse violenza da parte di un ex compagno.

Il fatto è stato evidenziato dalla cronaca cittadina e non ha lasciato indifferente l'Amministrazione capitolina.
"A nome di tutta la città ho ringraziato in Campidoglio Anita Sperone.

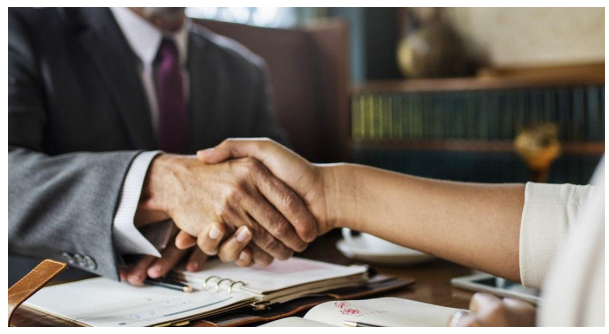
Mentre andava al lavoro in autobus, con il suo coraggio e la sua determinazione, è intervenuta e ha evitato un atto di violenza contro una donna. Roma è fiera di chi, come lei, non si volta dall'altra parte".

Regione, arriva il Garante per la tutela delle vittime di reato

di Sara Mazzilli

La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'Assessore al Personale, Sicurezza urbana, Polizia locale ed Enti locali, Luisa Regimenti, ha approvato la proposta di legge regionale per l'istituzione del Garante regionale per la tutela delle vittime di reato. L'istituzione del Garante risponde ai principi contenuti nella direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e la Comunicazione congiunta al Parlamento europeo e al Consiglio sul Piano d'azione dell'Unione europea per i diritti umani e la democrazia 2020-2024 del 25 marzo 2020 in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato. Tra i compiti del Garante l'assistenza a titolo gratuito delle vittime di reato e, in particolare, delle vittime in condizioni di vulnerabilità, la mappatura dei diversi soggetti e organismi che operano, a vario titolo, sul territorio laziale, al fine di offrire sostegno, assistenza, protezione di carattere sanitario, sociale, legale, psicologico alle vittime, la collaborazione con gli altri Garanti regionali e le competenti strutture regionali per un efficace accesso delle persone vittime di reato a trattamenti assistenziali e psicologici adeguati, la promozione di iniziative a favore delle vittime di reato in collaborazione con gli enti locali, aziende sanitarie, istituzioni scolastiche e altre istituzioni e associazioni.

Il Garante fornirà informazioni su tempi, modi e luoghi relativi alla presentazione della denuncia o della querela, sulle forme di assistenza psicologica, sanitaria, socio-assistenziale, economica e legale, che si possono ricevere e agli organismi ai quali rivolgersi per ottenerle, tra i quali gli ordini professionali di riferimento, anche per quanto attiene al patrocinio a spese dello Stato per i non abbienti, nonché le modalità di risarcimento dei danni patrimoniali o non patrimoniali subiti e di erogazione di altri eventuali benefici da parte dello Stato, della Regione e di altri enti o organismi. La Regione Lazio è la quarta regione italiana a istituire il Garante dopo Lombardia, Liguria e Marche. In base alla normativa statale e regionale in materia di contenimento dei costi della politica, l'indennità annua spettante al Garante è di 24mila euro. «I dati relativi al numero dei delitti violenti contro la persona ed il patrimonio, purtroppo in peggioramento a Roma e nel Lazio, creano profondo allarme sociale e danno ai cittadini la sensazione di non essere adeguatamente protetti dallo Stato – sottolinea l'assessore Luisa Regimenti -. Per questo non possiamo sottrarci alla richiesta di sicurezza che emerge nella nostra Regione. Con il Garante delle vittime di reato vogliamo creare una figura di raccordo che possa aiutare a superare le difficoltà derivanti dal crimine subìto, poiché, oltre al danno materiale, esse soffrono quasi sempre di un danno morale che il risarcimento economico, solo simbolicamente e spesso in ritardo, ripara nella sua interezza. Con il Garante vogliamo combattere il sentimento di sfiducia, isolamento e insicurezza oggi tanto diffuso tra le persone che, in modo diretto o indiretto, sono state vittime di un crimine. Il Garante potrà rappresentare un ulteriore sostegno anche per le donne vittima di violenza, assicurando che siano in grado di usufruire di tutti gli strumenti che lo Stato e la rete di supporto regionale mettono a disposizione per affrancarsi dal contesto di violenza. Anche per questo mi auguro che il Consiglio regionale possa procedere velocemente all'approvazione della legge perché abbiamo bisogno di figure che possano rappresentare concretamente la vicinanza dello Stato verso chi si trova in condizione di fragilità».



Roma, arriva il 5G: via libera ai lavori

di Gianluca Moserendino

Partiranno ad inizio 2024 i lavori per la rete 5G che servirà la Capitale. È stato infatti firmato il contratto da oltre 97 milioni di euro, dei quali 20 di provenienza pubblica, per il partenariato pubblico-privato con Boldyn Networks, la società che si è aggiudicata l'appalto nell'agosto scorso. A illustrare in Campidoglio il progetto #ROMA5G in grado di garantire una città veloce, digitale, sicura e sostenibile, è stato il Sindaco Roberto Gualtieri, affiancato dal Direttore Generale di Roma Capitale Paolo Aielli e dal CEO di Boldyn Networks Italy, Antonino Ruggiero. "Portiamo Roma nel futuro – ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri – costruendo una città sicura, inclusiva e sostenibile, con servizi pubblici sempre più efficienti e a misura di cittadini, turisti e imprese. La Capitale – ha proseguito il primo cittadino – è tra le prime al mondo ad investire su una rete 5G e di Wi-Fi pubblico in grado di coinvolgere tutta la città e che, grazie al sistema della small cells ridurrà sia i consumi che l'inquinamento elettromagnetico. Roma – ha concluso Gualtieri – diventa una smart city, una città più intelligente e interattiva che si prepara ad affrontare al meglio le grandi sfide che la attendono".

La nuova rete

La nuova rete 5G, in accordo con le esigenze degli operatori mobili che, grazie al partenariato pubblico-privato, avranno una riduzione degli investimenti, connetterà i punti nevralgici della città: 100 piazze e strade limitrofe con circa 850 Hotspot Wi-Fi6 di ultima generazione e le stazioni e i tunnel delle linee metropolitane cittadine. Verranno installate oltre 2000 small cells (tecnologia avanzata a basso impatto elettromagnetico e visivo) e punti per la copertura Wi-Fi Indoor in 7 edifici della P.A. E ancora 1800 sensori IoT (Internet of Things) per lo sviluppo di soluzioni smart e 2000 telecamere 5G ad alta definizione che si vanno ad aggiungere alle 7mila esistenti. Nascerà una rete di dispositivi ad alta tecnologia e più basso impatto ambientale in grado di gestire il controllo del territorio in termini di videosorveglianza collegata ad una nuova e avanzata sala operativa della Polizia Locale (anche emergenze e grandi eventi), il monitoraggio per un corretto smaltimento dei rifiuti, reti di trasporto intelligenti, efficientamento energetico per illuminare e riscaldare edifici, sicurezza stradale e verifica della qualità dell'aria; un impulso determinante alla realizzazione di una vera Smart City e di una Pubblica Amministrazione sempre più vicina ai cittadini grazie al processo di digitalizzazione dei servizi. Una rete meno impattante ma molto più veloce e soprattutto capace di mettere in connessione oggetti intelligenti e non più solo di erogare semplici servizi dati, sms e voce

Cronoprogramma

Il cronoprogramma prevede la posa della Fibra in 100 piazze e il completamento della rete 5G sulle fermate lungo il percorso giubilare della Metro A entro la fine del 2024; le altre fermate arriveranno entro giugno 2025.
Per quanto riguarda la Metro B, i lavori saranno realizzati per il 50% entro il prossimo anno, per il 75% entro giugno 2025 e poi finiti entro dicembre 2025.
Per la Metro C il 50% della rete verrà completato entro giugno 2025 e poi il 75% entro dicembre successivo e il 100% entro giugno 2026. I servizi Wi-Fi sulle 100 piazze saranno completati entro il giugno 2025, come anche l'installazione dei sensori IoT e delle telecamere ma il 75% sarà operativo già per il Giubileo. I lavori per le small cells si completeranno attraverso vari passaggi intermedi, fino al 2027.

Villa Aldobrandini, presentato il progetto di riqualificazione

di Sara Mazzilli

È stato presentato dall'assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi, il progetto di ristrutturazione architettonica e di riqualificazione del patrimonio vegetazionale di Villa Aldobrandini. Alla presentazione, tenuta presso la sede dell'Università Popolare di Roma – Upter, hanno preso parte l'assessore capitolino alla Cultura Miguel Gotor, l'architetto Enrico Da Gai che ha illustrato il progetto, Marina Mantella direttore della Direzione Gestione del Verde del Dipartimento capitolino Tutela Ambientale e il Presidente dell'Upter Francesco Florenzano. Il progetto, finanziato con fondi di Roma Capitale per 2,7 milioni di euro, ha l'obiettivo di restituire piena fruibilità della villa oggi di fatto separata dalla città, pur essendo al centro del percorso che va dai Fori al Quirinale, attraverso il ripristino degli accessi, la riqualificazione del patrimonio vegetazionale e la ricostituzione dell'assetto originale del giardino storico.

I LAVORI

La prima fase degli interventi, i cui lavori saranno avviati nella primavera del 2024 per concludersi entro l'anno, prevede per quanto riguarda la Loggia cinquecentesca il ripristino e l'ampliamento dell'accesso da via Panisperna e la realizzazione di un ascensore. Verrà, inoltre, ricollocato il portone originale in legno il cui vano è stato trasformato in finestrone con una persiana. Negli spazi superiori della loggia è prevista una destinazione d'uso museale e didattico. Su tutta la superficie esterna verranno effettuati interventi di rimozione della vegetazione infestante. Nel cosiddetto padiglione B, posto tra Via Nazionale e Largo Magnanapoli, verrà realizzato un ingresso ed effettuati interventi di completa ristrutturazione degli spazi interni con la realizzazione di due piani, una scala e un ascensore anche per persone con difficoltà motorie. Al piano terra e al piano superiore, che affaccia sul giardino interno, è previsto l'allestimento di una coffee-house e di spazi lettura, mentre al piano intermedio saranno realizzati i servizi igienici e i locali di servizio per il personale della caffetteria. Nel parco interno sono previsti interventi di completa riqualificazione del patrimonio vegetazionale con la bonifica delle piante infestanti e potature, la piantumazione di nuove alberature in sostituzione di quelle secche o a fine ciclo vitale e la ricostituzione dell'assetto botanico originale del giardino segreto e del giardino delle camelie che saranno valorizzati con percorsi didattici.
Saranno sistemati i viali interni e le bordature, restaurate le aiuole e rigenerate le superfici a prato. Verrà rinnovato, inoltre, l'impianto di irrigazione e il sistema dei serbatoi di accumulo delle acque. Sono previsti, infine, importanti interventi di restauro e di bonifica dalle piante infestanti dell'area archeologica con ingresso da Via Mazzarino, le cui strutture presentano fessurazioni e ammaloramento delle parti murarie. Anche in quest'area è prevista la realizzazione di percorsi didattici e la riqualificazione del patrimonio arboreo. "Con questo progetto di grandissima qualità, frutto di una profonda analisi storica e urbanistica, diamo avvio alla riqualificazione di una delle più importanti ville cardinalizie di Roma con l'obiettivo di riconnettere alla città un luogo di pregio architettonico e naturalistico troppo a lungo rimasto isolato e non fruibile.
Un progetto fortemente voluto da associazioni e comitati che restituirà alla vita cittadina un tesoro del centro storico con un giardino completamente rigenerato nell'assetto originario del suo patrimonio vegetazionale e con importanti opere di restauro e ristrutturazione che lo renderanno, con una nuova coffee-house e spazi di lettura, un bellissimo luogo di ritrovo e una meta che arricchirà i percorsi turistici e culturali nel cuore della città", ha dichiarato l'Assessora Alfonsi.

"Il progetto di recupero storico, artistico, architettonico e urbanistico che viene presentato oggi, è il frutto di un lungo lavoro di ricerca coordinato tra diversi uffici di Roma Capitale; – ha detto l'assessore Gotor – la reintegrazione della Villa nel tessuto cittadino è il fulcro del piano di riqualificazione, che prevede infatti, oltre al ripristino del verde e la ristrutturazione di spazi interni dei fabbricati, la riapertura di ingressi chiusi da ormai molto tempo, permettendo peraltro l'accesso anche ai disabili e garantendo alla città nuovi spazi culturali e d'incontro."

ATTUALITÁ

Premio Cambiare, al via la seconda edizione

di Sara Mazzilli

Il Premio Cambiare, alla sua II edizione, è stato lanciato in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti Umani per offrire un riconoscimento a tutti/e coloro (cittadini/e, artisti/e, organizzazioni no profit, influencer/digital creator) che abbiano compiuto un'azione, realizzato un progetto, ideato qualcosa di particolarmente utile e importante sotto il profilo culturale, sociale o ambientale per la nostra città. Il concorso è aperto a tutti/e gli/le abitanti di Roma ed è gratuito. Le categorie del Premio Cambiare sono: cittadini e cittadine; artisti e artiste; organizzazioni no profit; influencer/digital creator. Le segnalazioni possono essere fatte fino al 1° marzo 2024, oltre che dal comitato di selezione, anche da qualsiasi cittadino/a motivando la propria scelta tramite form online. La premiazione si terrà ad aprile 2024.

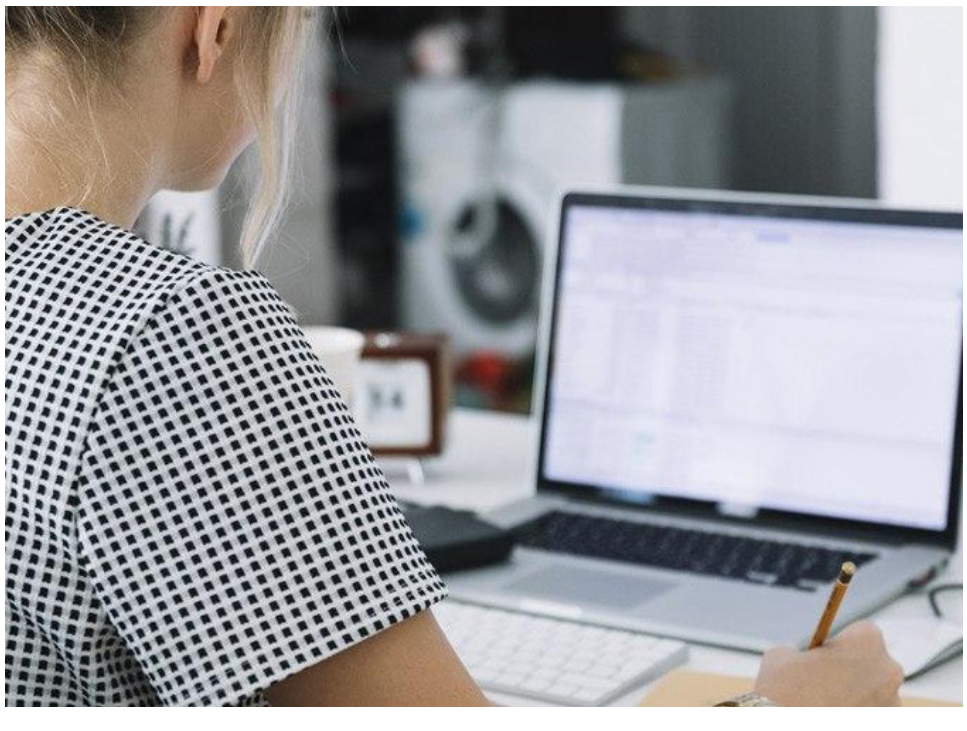
Il comitato di selezione è composto da Martina Attanasio (fondatrice agenzia TiEdito), Alice Campoli (Antropologa ed educatrice), Giulia Corradi (M.A.S.C. Aps). Alessandra Flamini (Kaos Teatro), Alessandra Laterza (la libraia di Tor Bella Monaca), Emilia Martinelli (Associazione Fuori Contesto) Sandro Polci (Architetto, ricercatore, comitato scientifico Legambiente). La giuria è composta da Massimo Bray (Direttore Treccani), Roberta Cafarotti (esperta di partecipazione e politiche per lo sviluppo sostenibile), Assia Fiorillo (cantautrice), Marianna Moser (Green project manager di Vaia), Erica Mou (cantautrice), Alessandra Pagliacci (autrice televisiva) e Barbara Ronchi (attrice). I premi sono messi a disposizione da VAIA, startup nata alla fine del 2019 dalla volontà di trasformare la tragedia della tempesta che nell'ottobre del 2018 ha devastato i boschi secolari delle Dolomiti, in un'opportunità di rilancio del territorio. Recuperando il legno degli alberi abbattuti, l'azienda, insoieme agli artigiani locali, ha realizzato e messo sul mercato il VAIA Cube, speaker in legno che amplifica naturalmente il suono degli smartphone.

Il Premio Cambiare nasce, con la collaborazione dell'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, su iniziativa dall'Associazione Dire Fare Cambiare con il patrocinio dell'U.N.A.R. (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri), e dell'ASviS ed è realizzato grazie al sostegno di VAIA, startup nata per dire vita agli alberi abbattuti dall'omonima tempesta e ricostruire le foreste delle Dolomiti ed è realizzata con Kaos Kult, M.A.S.C. APS, Smile Vision, Alice nella Città e con la media partnership di R.I.D. 96.8. Tutte le informazioni e il form online sul sito Dire Fare Cambiare.

di Sara Mazzilli

Parità di genere, per le aziende vicine alle donne arriva il Bollino Rosa

La Giunta regionale ha deliberato il bilancio di previsione, dando attuazione al progetto "Bollino rosa", fra le Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne, previste dalla legge regionale numero 4 del 2014, per incentivare l'adozione di sistemi di gestione conformi alla prassi UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere da parte delle micro e piccole imprese del Lazio, al fine di promuovere sui luoghi di lavoro le Pari opportunità. «Il Bollino rosa è un progetto da me fortemente voluto, perchè le Pari opportunità si realizzano soprattutto con l'autonomia economica, fondamentale anche nei casi di violenza di genere, per sostenere processi di autodeterminazione delle donne, che solo con il lavoro possono liberarsi dei loro aguzzini» dichiara l'assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità, alle Politiche giovanili e della Famiglia, e al Servizio civile della Regione Lazio, Simona Baldassarre. «Il Bollino rosa è un progetto per le donne e con le donne, che sviluppiamo per le imprese e con le imprese, perché le aziende che premiano le donne sono quelle che rendono meglio nel mercato. Le aziende che implementano welfare aziendale vengono infatti premiate da consumatori e lavoratori; tenere insieme donne e impresa è fondamentale» – continua l'assessore – «Le aziende premiate saranno quelle, ad esempio, che permettono di conciliare i tempi di vita e del lavoro, affinché le donne non debbano scegliere se fare carriera o avere una famiglia. Dunque, si tratta di un progetto anche a favore della famiglia e della natalità». «Questo progetto rappresenterà un marchio di eccellenza della Regione Lazio. Grazie a questa certificazione, le aziende potranno avere un accesso esclusivo o preferenziale a progetti formativi volti all'inserimento lavorativo delle donne, a partire da tirocini per le donne vittime di violenza, e partecipare a campagne promozionali realizzate dalla Regione Lazio, che sostengano i valori delle Pari opportunità e quelli d'impresa, in modo da orientare i consumatori verso le migliori esperienze di questo territorio» conclude l'assessore Baldassarre.



di Sara Mazzilli

Fontana di Trevi, rinnovato protocollo con Caritas per l'utilizzo delle monetine

La Giunta capitolina ha approvato il rinnovo, per tre anni, del Protocollo di intesa tra Roma Capitale ed il Vicariato di Roma per l'utilizzo delle monete raccolte nella Fontana di Trevi per la realizzazione di attività benefiche a carattere assistenziale e di utilità sociale. Le monetine, lanciate come rito propiziatorio nelle acque della Fontana di Trevi da parte dei visitatori di ogni nazionalità, sono di proprietà di Roma Capitale e sono state destinate da sempre ad attività benefiche a favore dei cittadini.

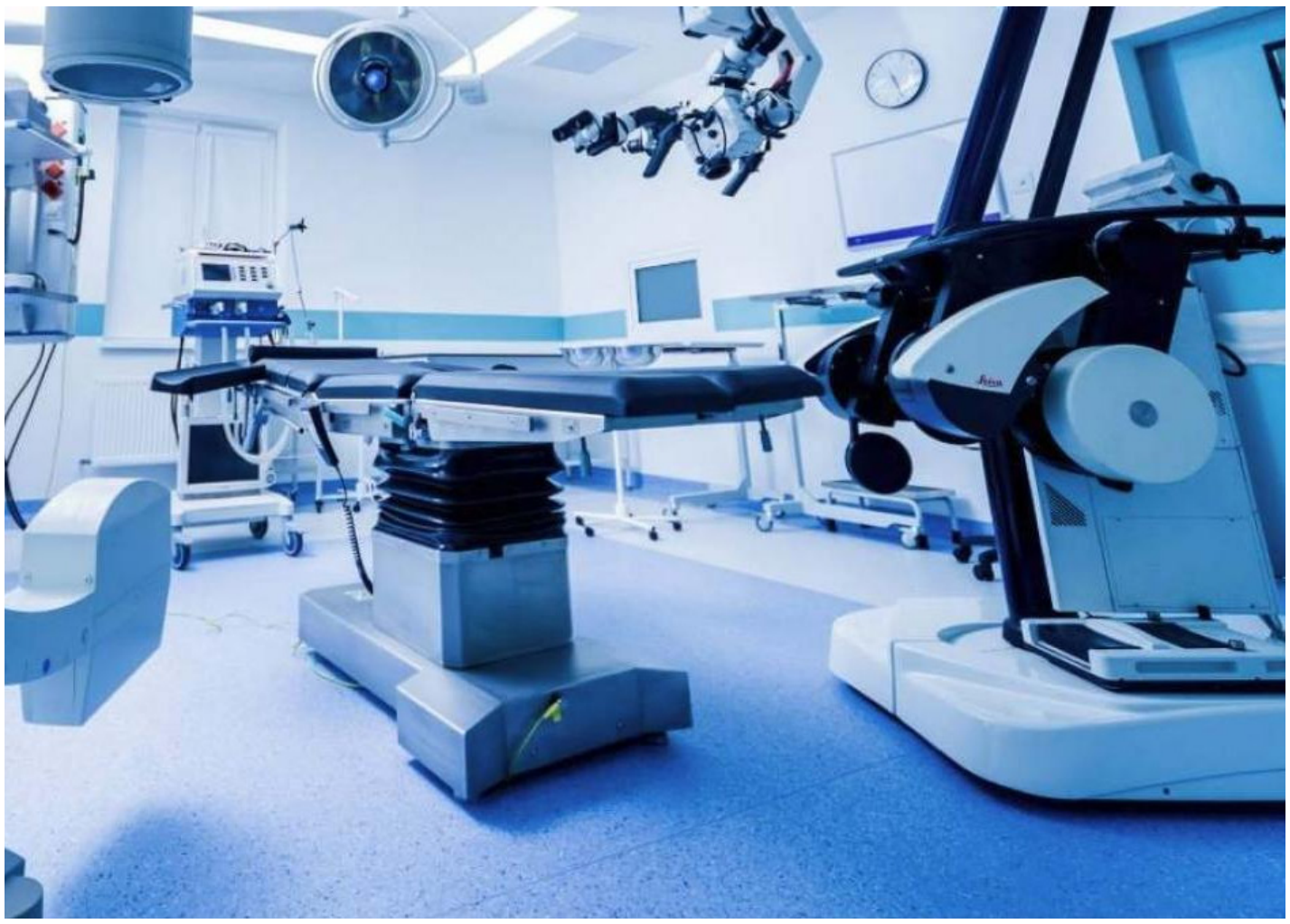
"Con questo protocollo di intesa, stipulato con il Vicariato di Roma – spiega l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari – viene decisa la destinazione, la raccolta e le modalità d'uso delle monete che si trovano nella vasca della Fontana di Trevi per tre anni consecutivi.

Il ricavato sarà utilizzato dalla Caritas per opere di natura socio-assistenziali per l'accoglienza, l'inclusione e la salute delle fasce più svantaggiate e fragili della popolazione.

Chi deciderà di lanciare una moneta nella fontana di Trevi, oltre ad augurarsi che il proprio desiderio si avveri, avrà anche la certezza di sostenere un progetto sociale".

Sanità, ok alla programmazione della rete ospedaliera 2024-2026: i piani per Roma

di Sara Mazzilli



La Giunta Regionale del Lazio ha approvato la Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 che aumenta di 169 posti letto l'offerta sanitaria nel Lazio, rispetto alla precedente programmazione. La delibera di Giunta arriva dopo mesi di studio dei dati epidemiologici della popolazione e di osservazione di tutti i comportamenti sanitaria negli ultimi 24 mesi. Sono stati verificati dati di attività, di appropriatezza e di esito di tutte le strutture sanitarie del Lazio pubbliche e private.
Un lavoro al termine del quale è stata impostata una nuova programmazione che la Giunta Rocca ritiene colga meglio i bisogni assistenziali dei cittadini del Lazio garantendo quando più possibile la prossimità delle cure.

«Sono molto orgoglioso di aver approvato in Giunta la Delibera sulla Rete Ospedaliera del Lazio. Aumenteranno in misura consistente i posti letto sia a Roma che in tutte le province.
Questo risponde ad un'esigenza, quella di governare la nostra sanità, in un'ottica non più romanocentrica, garantendo ai territori un'assistenza e una qualità del servizio che assicurino la dignità e il rispetto per i pazienti e per gli operatori sanitari» spiega il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. «Finalmente, dopo dieci anni, si torna a programmare: con la Rete Ospedaliera 2024 – 2026, supereremo la media di 3 posti letto ogni mille abitanti.
Rispetto al passato si tratta di posti effettivi e reali, per soddisfare un fabbisogno che riguardava in modo omogeneo tutta la Regione».

«Nei prossimi anni di governo faremo ancora di più: attraverso la costruzione di ben 5 nuovi ospedali – moderni, tecnologici e confortevoli – a Roma e nei territori, incrementeremo ulteriormente i posti letto.
É un impegno, un dovere morale che avverto in ogni scelta, ogni giorno di lavoro, per fornire risposte rapide e concrete ai bisogni dei cittadini e di chi dedica professionalità, impegno e passione per la salute pubblica» conclude Francesco Rocca.
Per la Capitale (Asl Roma 1, 2 e 3), la programmazione prevede tra gli interventi principali:

- le attivazioni del Dea di II livello per il Policlinico Tor Vergata e l'ampliamento dei posti letto di riabilitazione e lungodegenza, di Neurologia con l'Unità Trattamento Neuro-vascolare nell'ospedale Grassi di Ostia, di Medicina generale al Cto Andrea Alesini, di Urologia al Sandro Pertini, del Centro spinale, della Terapia intensiva e di Neurologia al Santa Lucia;
- l'ampliamento dell'ospedale Sant'Andrea con l'apertura di una struttura dedicata a centro cardiovascolare;
- le rimodulazioni dei posti letto per l'attivazione di Lungodegenza al Cristo Re, dei posti letto per l'attivazione di Chirurgia generale, della Terapia semintensiva e del Ds multi-specialistico della casa di cura Santa Famiglia, dei posti letto per l'attivazione di Lungodegenza della clinica Nuova Itor, dei posti letto per l'attivazione di Urologia alla clinica Guarnieri e dei posti letto per l'attivazione di Cardiologia con Unità di terapia intensiva cardiologica, di Oculistica, di Ortopedia e della Terapia intensiva all'Istituto dermatologico dell'Immacolata;
- il trasferimento dei posti letto attivi del complesso integrato Columbus al Policlinico Gemelli;
- la riconversione della Nuova Clinica Latina;
- la riapertura dell'ospedale San Giacomo in Augusta con 40 posti letto di Lungodegenza oltre il 2026;
- l'identificazione di un fabbisogno aggiuntivo pari a 14 posti letto per acuti e 53 posti letto per la lungodegenza.

RESTA SEMPRE COLLEGATO CON

WEAPSUP MEDIA

Metti Like su per

SEGUIRE LE NOTIZIE IN DIRETTA

di G. Miserendino

Montagna: 4,8 milioni di euro per la lotta a dissesto idrogeologico e incendi

La Giunta regionale del Lazio, su proposta dell'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali, Luisa Regimenti, di concerto con l'assessore al Bilancio, alla Programmazione economica, all'Agricoltura e alla sovranità alimentare, alla Caccia e Pesca, ai Parchi e Foreste, Giancarlo Righini e con la Presidenza, ha dato il via libera a due delibere per l'attuazione di interventi di gestione forestale straordinari e urgenti finalizzati alla lotta al dissesto idrogeologico e per la prevenzione degli incendi boschivi con uno stanziamento complessivo di 4 milioni e 800mila euro. Con la prima delibera, rivolta ai Comuni montani singoli o associati e alle Comunità Montane con casi di dissesto idrogeologico documentati, si interviene con lavori straordinari e urgenti su superfici forestali fragili di conifere invecchiate, non manutenute, secondo le pratiche selvicolturali ordinarie; sui boschi del demanio pubblico con interventi di recupero e ricostituzione boschiva straordinari previsti dalla legge su aree percorse dal fuoco, risultanti dalla mappatura trasmessa dai carabinieri Forestali all'Agenzia regionale di Protezione Civile. Il finanziamento è composto di una parte, circa 3milioni e 450mila euro, a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), e l'altra parte, circa 550mila euro, di cofinanziamento regionale, per un totale di 4 milioni di euro. Gli interventi saranno selezionati a seguito di manifestazione d'interesse o bando pubblico. La seconda delibera, che ha come destinatari i Comuni montani, stanzia 800mila euro a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), per interventi di prevenzione degli incendi boschivi mediante la realizzazione di vasche e opere accessorie per l'attingimento idrico da parte dei mezzi antincendio, funzionali a dare attuazione agli interventi, compresi nel Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, approvato con deliberazione della Giunta regionale il 25 maggio 2023. I contributi ai comuni montani e parzialmente montani saranno affidati attraverso avviso pubblico gestito da Lazio Innova. «Soprattutto sui territori montani, spesso regolati da equilibri precari e caratterizzati da fragilità idrogeologiche, la cura del territorio è essenziale per prevenire calamità naturali come alluvioni, incendi e frane – ha spiegato l'assessore Luisa Regimenti – Con queste risorse destinate ai Comuni montani vogliamo introdurre tutte quelle azioni di prevenzione necessarie e coniugare l'attenzione all'economia montana con la necessità di difendere suolo e territorio. Il cambiamento climatico ha reso più frequenti fenomeni metereologici estremi e noi abbiamo il dovere di farci trovare preparati».

di Loris Scipioni

"Sono anziano ma non ci casco", manuale antitruffa e spot sulla prevenzione

Una vera e propria festa degli anziani per ribadire con convinzione, dopo i vari incontri di informazione e prevenzione con la Polizia, lo slogan "sono anziano ma non ci casco". L'evento, al Teatro di Villa Lazzaroni in VII municipio, è stato organizzato dall'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale e dalle ACLI di Roma e provincia. L'occasione è servita anche per presentare un manuale antitruffa che verrà distribuito gratuitamente e che poi rimarrà a disposizione degli anziani nei Municipi, e 5 spot video per sensibilizzare le persone sull' importanza della prevenzioneper contrastare le truffe.
Tantissimi gli anziani che ieri sera hanno voluto portare la loro testimonianza attiva e hanno assistito alla spettacolo gratuito con la musica anni '70 dei Cugini di Campagna. Sul palco anche tanti altri attori e comici come Martufello. Sono intervenuti Barbara Funari, assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, Monica Lucarelli, assessora alla Politiche della Sicurezza di Roma Capitale, Lidia Borzì, presidente Acli Roma e provincia, il prefetto di Roma Lamberto Giannini e il questore di Roma Carmine Belfiore.

di Loris Scipioni

75 anni della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, studenti in Campidoglio con Amnesty

Amnesty International Italia ha celebrato in Campidoglio il 75esimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, che ricorrerà domenica 10 dicembre, riunendo 250 studenti delle scuole secondarie di primo grado e delle scuole primarie dell'I.C. Via delle Carine Roma. L'evento si è svolto nella sala della Protomoteca con la partecipazione dell'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro Claudia Pratelli, che ha parlato ai ragazzi e alle ragazze presenti, rispondendo alle loro domande sul futuro dei diritti umani nel nostro Paese. A seguire, è stato organizzato un flash mob sulla scalinata del Vignola che si è animata con cartelli che hanno ricordato l'articolo 1 della Dichiarazione: 'Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza' e uno striscione con la scritta 'Dichiarazione universale dei diritti umani'. Il percorso che Amnesty International Italia porta avanti ormai da moltissimi anni con le scuole mira a educare i giovani e le generazioni del futuro sul tema della difesa dei diritti umani.
Durante l'evento ha preso la parola Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International Italia; l'attrice Jenny De Nucci ha letto alcuni articoli della Dichiarazione e Federico Faloppa, coordinatore della Rete nazionale per il contrasto ai discorsi e ai fenomeni d'odio, ha premiato i vincitori dell'hackathon 'Effetto Farfalla', dedicato alla memoria di Gianni Rufini, direttore generale di Amnesty International Italia dal 2014 al 2021. L'iniziativa ha coinvolto 25 partecipanti nell'ideazione di una campagna sociale contro la discriminazione online. Questo riconoscimento sottolinea l'importanza di contrastare l'hate speech e promuovere un uso responsabile della comunicazione digitale, seguendo la visione di Rufini nel promuovere e difendere i diritti umani. La Dichiarazione universale dei diritti umani, nata dopo le due guerre mondiali il 10 dicembre del 1948, rappresenta fiducia e ispirazione. A distanza di 75 anni la Dichiarazione continua a essere una fonte di speranza e di lotta positiva contro le violazioni dei diritti umani in tutto il mondo.

di Sara Mazzilli

Museo della Scienza, inaugurata la mostra sui 70 progetti partecipanti al bando

Si è aperta la mostra dedicata ai progetti finalisti del concorso internazionale per il Museo della Scienza di Roma, organizzata dall'Assessorato all'Urbanistica di Roma e dall'Ordine degli Architetti di Roma e provincia alla Casa dell'Architettura, in Piazza Manfredo Fanti. La mostra, allestita al 1° Anello della Casa dell'Architettura e visitabile fino al 6 gennaio 2024 (ingresso libero dal lunedì al sabato, ore 10-19) – raccoglie tutte le proposte progettuali presentate per il concorso: i 65 partecipanti, più i 4 finalisti e il vincitore, per un totale di 70 progetti esposti.
Prima dell'inaugurazione si è tenuto il convegno «Concorsi di progettazione. Il Museo della Scienza di Roma», il racconto di uno dei concorsi di progettazione tra i più attesi degli ultimi anni a Roma e un'occasione di dibattito e confronto sull'esperienza procedurale da parte dei principali soggetti coinvolti: dai progettisti vincitori alla commissione giudicatrice.

"I concorsi, oltre a permettere l'individuazione dei migliori progetti e la soluzione più idonea dal punto di vista architettonico e urbanistico, contribuiscono a promuovere la ricerca sull'architettura, dando origine a vivaci scambi culturali, dibattiti e incontri. Inoltre, attraverso i concorsi e il confronto costruttivo che ne deriva, si rimette Roma al centro della scena nazionale e internazionale e si accende un riflettore sul processo di rigenerazione urbana e urbanistica di cui è protagonista in questo momento. Proprio per questo, dopo il concorso per il Museo della Scienza Roma ha già indetto un nuovo concorso di progettazione la valorizzazione dell'area archeologica dei Fori Imperiali che sta portando l'attenzione delle Istituzioni e dei progettisti nel cuore storico di Roma e presto sarà pubblicato quello per l'area della ex Fiera di Roma" questo è quanto ha spiegato l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia, in apertura del convegno.
Il Museo della Scienza è parte del progetto complessivo di riqualificazione dell'ex Stabilimento Militare di via Guido Reni e rappresenta uno dei principali interventi di rigenerazione urbana avviati a Roma per rafforzare l'identità culturale della città, rilanciandone il ruolo nazionale e internazionale. Il nuovo Polo andrà a completare un sistema urbano, il quadrante Flaminio, di altissimo valore nel quale sono già presenti, tra gli altri, il Ponte della Musica, l'Auditorium e il MAXXI con il suo progetto di espansione.
La superficie complessiva prevista per il Museo è di oltre 19.000 mq (compresi spazi di servizio, spazi verdi/serre e terrazza della caffetteria), di cui 9.000 mq per spazi espositivi di varia natura e 1.100 mq di spazi per la ricerca.

Il concorso

Il 4 novembre del 2022, l'Assessorato all'Urbanistica indice il concorso internazionale di progettazione, articolato in due fasi: la prima, finalizzata all'acquisizione di proposte ideative, si è conclusa con la presentazione di 70 proposte progettuali, tra cui la Commissione giudicatrice presieduta dall'architetto di fama internazionale Daniel Libeskind ha selezionato i cinque finalisti ammessi alla fase successiva; la seconda finalizzata all'acquisizione dei 5 progetti di fattibilità tecnica ed economica selezionati.
Tra questi la Commissione, a luglio 2023, ha proclamato il vincitore: Science Forest di Adat Studio.

Le prossime fasi

Nei giorni scorsi, i vincitori hanno consegnato al Dipartimento Pau il progetto di fattibilità tecnico-economica rispettando i tempi previsti: adesso l'obiettivo è affidare la realizzazione del progetto definitivo entro fine anno per poter indire la conferenza dei servizi entro l'estate 2024 e, al termine, procedere all'affidamento del progetto esecutivo e all'indizione della gara di appalto.
Se tutte le tempistiche saranno rispettate i lavori potrebbero iniziare entro il 2025.

"Roma per il Giubileo, il Giubileo per Roma": 300 affissioni per raccontare la città che sarà

di Sara Mazzilli

È partita la prima campagna di comunicazione dedicata ai cantieri del Giubileo nella città di Roma. "Roma per il Giubileo, il Giubileo per Roma": questo il claim che esprime la connessione tra la città e l'evento giubilare. Lo stesso spirito che anima la partnership e la collaborazione fra tutte le istituzioni ed enti impegnati nell'intensa attività di trasformazione urbana, volta a rendere la città ancora più accogliente, inclusiva e bella in vista dell'anno giubilare.
Anche il format scelto – linee grafiche che attraversano idealmente la città – rappresenta la volontà di accogliere e abbracciare l'intera Urbe, senza escludere alcun quartiere o area. I colori, a loro volta, rappresentano l'Italia con il suo Governo, la Santa Sede, la città di Roma e la Regione Lazio, in una fusione di intenti verso un obiettivo condiviso. Da qui la scelta di una campagna in diverse lingue che troverà spazio su oltre 300 impianti di affissione in tutta la città, con particolare attenzione alle aree dei cantieri, e intende mostrare per la prima volta al grande pubblico le opere in corso di realizzazione.
Un momento di grande trasformazione urbanistica, alla cui base vi è un disegno chiaro e puntuale che va condiviso con i cittadini. Quelle opere – di cui oggi i cittadini vedono solo il perimetro, spesso coperto, del cantiere – si svelano nella loro ricostruzione che, seppur virtuale, rende l'idea del risultato finale e del beneficio che ne deriva per la città. Storia, bellezza e arti che, con l'ausilio della tecnologia, anticipano ai cittadini e ai visitatori il futuro che li attende.

Qualità dell'aria, 25 milioni per ridurre le emissioni a Roma e nella Valle del Sacco

di Loris Scipioni

La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, ha approvato, su proposta dell'assessore all'Ambiente, alla Transizione Energetica e allo Sport, Elena Palazzo, la delibera che ratifica lo schema di Accordo Integrativo per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria, che verrà sottoscritto tra il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il presidente della Regione Lazio. La somma, per il finanziamento integrativo da parte del Mase (ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) a favore della Regione Lazio, ammonta a 25 milioni di euro e servirà a realizzare provvedimenti volti all'abbassamento dei valori degli inquinanti nell'agglomerato urbano di Roma e nella Valle del Sacco, dove si registrano sforamenti dei livelli di polveri sottili e biossido di azoto.

«Per questo – ha spiegato l'assessore Elena Palazzo – sono stati individuati i settori di intervento ritenuti prioritari e la quota da stanziare per ciascuno di essi. L'integrazione dell'Accordo riguarderà in particolare la mobilità a basse emissioni, la mobilità ciclabile, i sistemi di riscaldamento domestico a ridotte emissioni e le attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione».

«Siamo particolarmente soddisfatti dell'accordo che ci accingiamo a sottoscrivere con il Ministero, perché, attraverso il finanziamento che ci viene riconosciuto, potremo mettere in atto misure concrete che vanno, non solo nella direzione del miglioramento della qualità dell'aria, ma anche sulla vita di tutti i giorni, consentendo di vivere i luoghi in maniera più sostenibile. Un'azione che va a sostegno di zone già interessate dalle procedure di infrazione da parte dell'Unione Europea e mirata a garantire la tutela della salute dei cittadini che vi risiedono».

WHATSUP MEDIA

TUTTO INCLUSO

€20,00

ABBONAMENTO ANNUALE

NEWS IN DIRETTA

abbonamento@whatsupmedia.it

di Loris Scipioni

Ama, pubblicate gare da 158 milioni per nuovi mezzi, cestoni e contenitori

Più mezzi, nuovi cassonetti, un unico modello di cestoni gettacarte in tutta la città: AMA si prepara per tempo alla sfida del Giubileo. Sono state pubblicate 2 maxi-gare, bandite sulla piattaforma telematica Invitalia, per complessivi 158 milioni di euro. Oggetto dei bandi, rispettivamente, l'acquisto di 269 nuovi mezzi pesanti, con relativi servizi di manutenzione per 6 anni e valore stimato complessivo di oltre 123 milioni (+ iva), e la fornitura di oltre 52mila nuovi contenitori, con importo totale pari a circa 35 milioni (+ iva). Tra questi, 18.500 nuovi cestoni gettacarte, quasi il triplo di quelli attualmente posizionati sul territorio (pari a circa 6.300). Dopo il ricambio generazionale in atto, con già 750 nuove assunzioni (obiettivo circa mille entro la fine dell'anno), AMA, d'intesa con Roma Capitale, punta ora a rinnovare la flotta dei mezzi operativi, con particolare attenzione a quelli addetti allo svuotamento dei cassonetti, e ad ammodernare il parco contenitori stradali con l'obiettivo di migliorare gli standard qualitativi di pulizia nella città e garantire più decoro, anche in vista dell'anno giubilare. Questi investimenti rientrano nel Piano industriale pluriennale 2023-2028.

"Prosegue l'azione di rafforzamento di Ama e grazie a queste due nuove gare arriveranno 269 nuovi mezzi pesanti e decine di migliaia tra contenitori, cestoni e cassonetti stradali che contribuiranno a garantire maggiore decoro e qualità dei servizi in tutta la città, come previsto dal Piano industriale dell'azienda e in coerenza con il nostro Piano dei Rifiuti. Dopo aver riportato la funzionalità dei mezzi dal 40% al 65% e aver assunto 750 persone solo nel 2023, abbiamo ripreso un percorso costante di rilancio che vuole una capitale sempre più efficiente, pulita e a misura di cittadino. E con la realizzazione degli impianti necessari sarà soprattutto una città autosufficiente e finalmente libera dal costoso e intollerabile export di rifiuti che arricchisce pochi e pesa sulle tasche di tutti i cittadini" ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri. "Uno sforzo straordinario, in stretta sinergia con Roma Capitale, per farci trovare pronti alla sfida del Giubileo e per consentirci di assicurare a Roma il decoro che merita. Si è partiti, innanzitutto, con un doveroso e necessario ricambio generazionale, che ha visto già l'assunzione di 750 giovani per la pulizia della città. A ciò, ora, si affianca un piano di investimenti senza precedenti che porterà nel prossimo anno al rinnovamento completo della flotta dei mezzi pesanti, all'ammodernamento del parco cassonetti e all'introduzione in tutta la città di un nuovo, unico modello di cestone gettacarte" ha commentato il Presidente di AMA S.p.A., Daniele Pace.

269 NUOVI MEZZI PER IL RINNOVAMENTO DELLA FLOTTA

La prima procedura prevede accordi quadro per l'acquisto di 269 nuovi mezzi, con il potenziamento della flotta dei veicoli pesanti in servizio. E' previsto infatti l'innesto di compattatori per lo svuotamento dei cassonetti stradali, 29 dei quali a carico bilaterale per l'introduzione e lo sviluppo in altri quadranti del nuovo servizio di raccolta stradale bilaterale, sperimentato con successo nelle aree di Libia, Appia e Prati, che consente anche il superamento delle eventuali criticità dovute ai cambi di viabilità in ottica dei lavori giubilari, i restanti a carico laterale. Il rinnovo del parco mezzi pesanti rientra nell'ottica dell'aumento dell'efficienza attuale per un miglioramento delle performance di disponibilità e una conseguente copertura adeguata dei servizi, a fronte di un parco automezzi compattatori a carico laterale e bilaterale attualmente in servizio (circa 250 veicoli) che risente di un'età media di oltre 8 anni e di un elevato tasso di utilizzo giornaliero (1,55 volte/giorno).

18.500 CESTONI GETTACARTE E 33 MILA CONTENITORI STRADALI

La seconda procedura prevede accordi quadro per la fornitura di oltre 51mila nuovi contenitori. Tra questi, 18.500 cestoni gettacarte da 110 litri che uniformeranno e renderanno "unica" la tipologia di questi contenitori "da passeggio" in tutta la città. Il nuovo modello, studiato dalla Municipalizzata capitolina per l'Ambiente sulla base anche delle indicazioni fornite dalla Questura e dagli organi competenti di Roma Capitale, è realizzato in polietilene ad alta densità, anche con l'utilizzo di plastica riciclata, in coerenza con i principi di sostenibilità ambientale (minor impiego materie prime fossili e minor emissione Co2 rispetto all'impiego di altre materie prime metalliche). L'obiettivo è di aumentarne la disponibilità e distribuzione sul territorio comunale, quasi triplicando lo stato attuale di circa 6.300 cestoni posizionati, migliorando il decoro urbano. I nuovi cestoni saranno collocati sul territorio tra maggio e dicembre del prossimo anno. Saranno poi acquistati circa 22mila cassonetti stradali (da 1.700 e 2.400 litri) per i materiali non riciclabili e per le varie frazioni di raccolta differenziata in modo da completare in tutti e 15 i municipi entro la vigilia del Giubileo la sostituzione del vecchio parco contenitori (pari a circa 52mila cassonetti), visto che è già in fase di completamento una prima tranche di sostituzione di circa 37mila cassonetti. In particolare, nella nuova fornitura, saranno acquistati oltre 8mila cassonetti per la raccolta differenziata degli scarti alimentari e organici. I nuovi contenitori, oltre a migliorare l'arredo urbano, consentiranno così a tutti i romani di avere a disposizione postazioni complete e fruibili. Nel piano di posizionamento, l'azienda si è inoltre impegnata a dare omogeneità alle postazioni di raccolta, seguendo uno schema standard di collocazione dei cassonetti secondo il Protocollo d'intesa con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, finalizzato a garantire l'accessibilità del servizio di raccolta differenziata anche alle persone con disabilità visiva. Completano la fornitura di nuovi cassonetti: oltre 10mila contenitori carrellati in polietilene da 1.100 litri, che andranno a sostituire e potenziare l'attuale rete di tale tipologia di contenitori, che conta su circa 7mila unità e versa in uno stato d'uso di notevole usura (alcuni, infatti, risalgono al 2008), e 2mila campane per i materiali non riciclabili e per le varie frazioni di raccolta differenziata con 'aggancio' dalla calotta superiore, che saranno svuotate dai nuovi autocompattatori a carico bilaterale (e fanno parte, per questo, del pacchetto della gara per tale tipologia di mezzi).

Villa de Sanctis, inaugurata la nuova area ludica

di Loris Scipioni

L'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi, con il presidente del Municipio V Mauro Caliste, ha inaugurato l'area ludica nel parco di Villa de Sanctis dopo i lavori di completa riqualificazione. Con l'intervento di ristrutturazione, progettato dal Dipartimento Tutela Ambientale, sono state rimosse tutte le attrezzature deteriorate da tempo inutilizzabili e installati nuovi giochi in legno: una struttura complessa inclusiva con pannelli per attività ludiche, un percorso avventura in legno con barra di equilibrio e fune, parallele e rete di arrampicata, un'altalena tripla con seduta a nido, un'altalena doppia con seggiolini a gabbia, un doppio dondolo e due giochi a molla. Tutta l'area è stata dotata di pavimentazione antitrauma. Tra le aree ludiche in corso di realizzazione e di prossima ultimazione vi sono quelle del Parco Madre di Teresa di Calcutta (Mun. V), del Parco Allievo (Mun. XIV), le due aree di Villa Pamphilj (Mun. XII) lato Via Vitellia e al Casale Giovio e di Villa Gordiani, viale Venezia Giulia (Mun. V).
Entro la fine dell'anno è stata programmata, tra le altre, la ristrutturazione delle aree gioco al Parco Lucio Mario Perpetuo (Mun.VII) e al Parco Nicholas Green (Mun. XIII).

"La bellissima area gioco che inauguriamo oggi nel Parco di Villa De Sanctis si aggiunge al percorso fitness completamente rinnovato lo scorso anno.
Grazie al lavoro di progettazione del Dipartimento Tutela Ambientale sono complessivamente 78 le aree ludiche riqualificate in tutti i municipi dal novembre 2021 ad oggi. Interventi realizzati con un appalto di manutenzione ordinaria di 1 milione di euro, cui si aggiungono le risorse di un appalto da 3 milioni di euro rimasto fermo nel 2020 che abbiamo sbloccato.
Questi fondi sono stati quasi interamente impegnati ed è prevista, entro dicembre prossimo, una nuova gara per complessivi 2 milioni di euro. Insieme ai cantieri in attività, prosegue il lavoro di serrata programmazione che ha l'obiettivo di rendere più accoglienti parchi e giardini in tutta la città anche con aree ludiche e fitness curate, sicure e inclusive che contribuiscono a migliorare la socialità e la qualità della vita dei quartieri", ha dichiarato l'Assessora Alfonsi.

di Yaile Feliu Guisado

Tor Bella Monaca, arrestato ricettatore d'armi

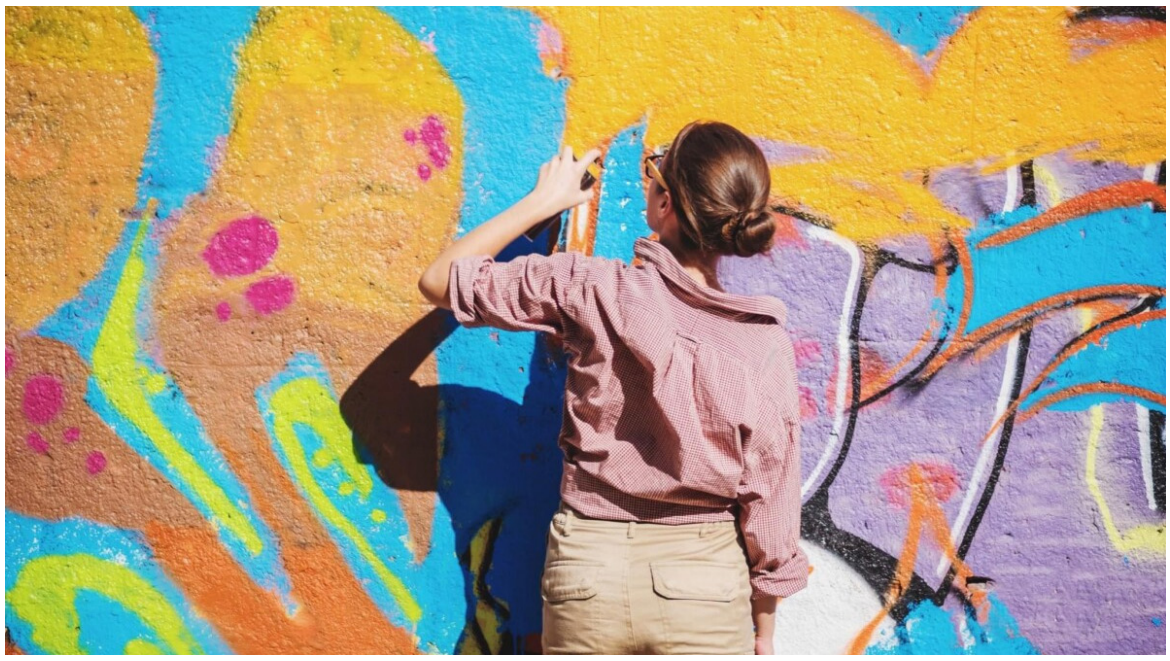
I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un 42enne romano, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato del reato di detenzione illegale di armi comuni da sparo e munizioni. Al termine di una mirata attività info-investigativa, i Carabinieri sono giunti all'abitazione dell'uomo e hanno effettuato una perquisizione domiciliare che ha permesso di rinvenire e sequestrare, un fucile monocanna calibro 32 detenuto illegalmente, tre munizioni calibro 32 e una munizione calibro 12. Per questo motivo, l'indagato è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa di essere sottoposto al rito direttissimo. L'arresto è stato convalidato. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

di Yaile Feliu Guisado

Torre Maura compie 100 anni: arriva il bando per due murales celebrativi

Per festeggiare i 100 anni di Torre Maura, Roma Capitale lancia una call per tutti gli artisti che vogliono rendere più bello il quartiere del VI Municipio. Le opere saranno realizzate in due edifici: in via delle Cincie 28 dovrà essere riportata la scritta "Cento Anni di Torre Maura 1922/2022" e l'immagine della torre con sfondo scelto dall'artista; in via delle Averle 3 il murales dovrà avere come tema "inclusione e solidarietà" e la scelta del soggetto sarà libera. Per partecipare, bisogna inviare una pec entro le ore 12 del 31 gennaio 2024 all'indirizzo:

protocollo.patrimonio@pec.comune.roma.it



di Lucia Di Natale

Detenevano illegalmente 3 pistole: arrestate due donne di origine bosniaca

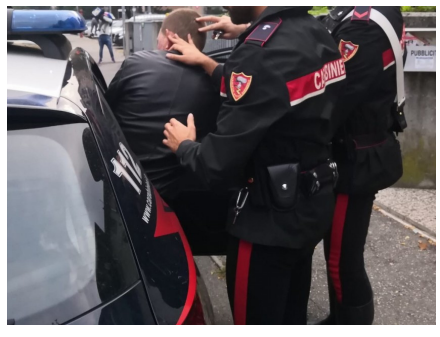
I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato due donne di origini bosniache, di 58 e 35 anni, madre e figlia, casalinghe, gravemente indiziato del reato di detenzione illegale di armi comuni da sparo e munizioni.
I controlli dei Carabinieri
Al termine di una mirata attività info-investigativa, i Carabinieri sono giunti all'abitazione delle due donne dove hanno trovato tre pistole: una lanciarazzi modificata e idonea allo sparo, una beretta cal. 7.65 e calibro 38 special, con vari proiettili.

Per questo motivo, le donne sono state arrestate e condotte presso il carcere di Rebibbia dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto per entrambe, disponendo la misura degli arresti domiciliari. Sulle tre pistole verranno avviate specifiche analisi presso i laboratori del Ris di Roma per verificarne la provenienza e se risultano utilizzate in recenti fatti di cronaca. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari, per cui le indagate devono da ritenersi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

VI Municipio, assedio ai pusher: 8 arresti in poche ore

di Lucia Di Natale

I Carabinieri della Compagnia di Frascati, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno portato a termine un'intensa attività antidroga nelle principali piazza di spaccio del quartiere di Tor Bella Monaca. In manette sono finite 8 persone e sono state sequestrate centinaia di dosi di sostanze stupefacenti – tra cocaina, crack e hashish. Le attività rientrano nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per prevenire e reprimere ogni forma di illegalità e degrado nelle periferie. In via Paolo Ferdinando Quaglia, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor bella Monaca hanno arrestato due romani di 19 e 41 anni, entrambi nullafacenti e già noti alle forze dell'ordine, notati nei pressi della nota piazza di spaccio dopo aver ceduto una dose di cocaina ad una acquirente che è stato poi fermata, identificata e segnalata alla competente Autorità Amministrativa. La successiva perquisizione personale ha poi permesso di rinvenire e sequestrare 59 dosi di cocaina per un peso di circa 30 grammi e la somma contante di 810 euro, ritenuta provento della pregressa attività di spaccio. Nei pressi di un'altra nota piazza di spaccio, in via Camassei, i Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Frascati hanno sorpreso un italiano di 49 anni, già con precedenti, sorpreso aggirarsi con fare sospetto e trovato in possesso di 35 dosi di cocaina del peso di circa 17,5 grammi e della somma contante di 230 euro. Due cittadini stranieri di 19 e 20 anni, entrambi nullafacenti e con precedenti, sono stati notati dai Carabinieri nei pressi della nota piazza di spaccio di via dell'Archeologia, il primo con ruolo di vedetta e il secondo intento nell'illecita attività di spaccio.
Sottoposti ad un controllo più approfondito nel corso della perquisizione sono stati trovati in possesso di 30 dosi di cocaina del peso di circa 12 g. e di una dose di hashish del peso di 0,5 nonché della somma contante di 375 euro.
Fermata in una nota piazza di spaccio, in via Ferdinando Quaglia, una 18enne romana, senza occupazione e già nota alle forze dell'ordine, mentre si aggirava con fare sospetto, è stata arrestata in flagranza perché trovata in possesso di 10 dosi di crack-cocaina del peso di circa 4 grammi, di una dose di cocaina di 0,4 g. e una di hashish di 0,3, nonché della somma contante di 310 euro. Infine, in viale Santa Rita da Cascia, i Carabinieri hanno arrestato un'altra donna, romana di 43 anni, senza fissa dimora e già nota, sorpresa mentre cedeva una dose di crack ad un acquirente che è stato identificato e segnalato quale assuntore.
La donna è stata trovata in possesso di una dose di cocaina di 0,5 grammi e della somma contante di 225 euro. Tutta la droga rinvenuta è stata sequestrata. Gli arrestati sono stati in parte trattenuti in caserma e in parte accompagnati presso le proprie abitazioni in attesa di essere sottoposti al rito direttissimo. Al termine dell'udienza gli arresti sono stati convalidati. Si precisa che il procedimento è nella fase delle indagini preliminari, per cui l'indagato è da ritenersi innocente fino a sentenza definitiva.



di Lucia Di Natale

Via Acquaroni, furti nella scuola: la manifestazione dei genitori e degli alunni

Spaccio e detenzione, con l'aggiunta di furti in serie. Accade nei pressi della scuola di via Acquaroni, dove dalla scorsa settimana, quando si sono registrate le prime avvisaglie, i furti nella scuola sono aumentati arrivando alla quota di tre in pochi giorni. Tablet, lavagne elettroniche e qualche accessorio, tutto in rivendita con lo scopo di comprare dosi o altre sostanze stupefacenti. Questa la prima ricostruzione delle forze dell'ordine, le quali hanno registrato un ulteriore ingresso indesiderato: l'obiettivo dei malviventi sarebbe stato un pc con lavagnetta luminosa al seguito. Senza contare la "mole" di tossicodipendenti – stando ai racconti dei residenti – che soggiornerebbero nei pressi dell'istituto lontano da occhi indiscreti. A Tor Bella Monaca alcune scuole sono più "frequentate" di altre. I "fuoricorso", tuttavia, piacciono poco. Anzi, per nulla. Motivo per cui le famiglie degli studenti da qualche giorno sono in piazza per chiedere maggiore controllo: "La scuola è nostra e non si tocca" – scrivono sugli striscioni – c'è paura e in parte rassegnazione. E' previsto un incontro fra esponenti del VI Municipio e del Dipartimento Scuola del Comune: obiettivo condiviso quello di porre fine ai continui furti istituendo dei canali diretti per eventuali segnalazioni o denunce. Alzare il tiro, per ora, resta l'unica soluzione: gli antifurti delle scuole saranno collegati direttamente al numero unico per le emergenze. L'unica arma a disposizione, per il momento, è la tempestività. Le prossime settimane saranno piuttosto lunghe: l'iter per la messa in sicurezza è cominciato, ma i primi risultati si vedranno – qualora le tempistiche dovessero essere rispettate – a gennaio.

di Loris Scipioni

Mogol inaugura una sala lettura dedicata a Michele Magone

Ha aperto, nella parrocchia di Santa Maria Madre del Redentore a Tor Bella Monaca, la sala di lettura "Michele Magone", realizzata nell'ambito del progetto "Liberi di sognare", dedicata ai giovani del quartiere e inaugurata da Mogol. "Siamo davvero felici di poter inaugurare questa iniziativa e di aver raggiunto l'obiettivo della raccolta fondi, nata su Kickstarter per il progetto Liberi di sognare e per questo ringrazio uno per uno tutti i donatori – dice il parroco don Alessandro Caserio a Corriere.it – e ringrazio Mogol che ha fatto sognare intere generazioni con i testi delle sue canzoni, e che con la sua presenza ha fatto l'augurio più bello a questo progetto. In questo quartiere dove l'emergenza è abitativa, alimentare e occupazionale, il tasso di abbandono scolastico è tra più alti di tutto il Lazio – continua – abbiamo il dovere di sognare con i giovani un futuro migliore e per fare questo bisogna passare dalla strada dell'offerta culturale".

La sala lettura, che ospiterà tra gli altri volumi anche una donazione di oltre 200 libri di narrativa e arte provenienti dalla biblioteca privata di Aberto Petrucciani, scomparso di recente, e professore di biblioteconomia a Genova. La sala di lettura sarà anche sede del laboratorio di scrittura e del laboratorio musicale dedicato ai ragazzi del Centro diurno, oltre che di un ciclo di letture «ad alta voce» per i più piccoli che partirà a gennaio. "Il centro diurno è uno dei primi destinatari di questo progetto culturale – dice suor Anna Mariani, salesiana del Centro casa mia casa nostra, legato alla parrocchia – ogni giorno accogliamo decine di ragazzi per supportare le famiglie del territorio e offriamo una media di 40 pasti al giorno, oltre a offrire servizi di doposcuola a prezzi simbolici e gratuito per i ragazzi più bisognosi. La mia speranza è che questa sala diventi per loro una scelta libera, un luogo in cui curiosare, amare le parole e imparare a usarle per sognare un futuro migliore".

di Loris Scipioni

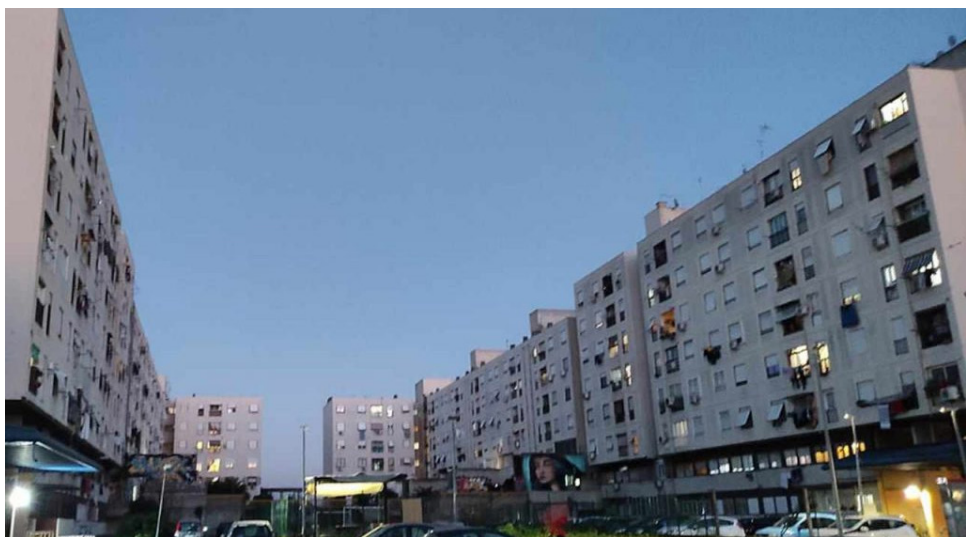
Tor Bella Monaca, donna denuncia 20 anni di violenze del compagno

Una donna si è presentata in caserma chiedendo aiuto ai Carabinieri di Tor Bella Monaca per violenze subite in casa. I militari, quando hanno registrato la denuncia e le dichiarazioni della donna, di origine rumena, hanno scoperto che le violenze andavano avanti da 20 anni.
I fatti denunciati risalgono allo scorso 22 novembre. In quella serata la donna, 47 anni, si era recata alla stazione dei Carabinieri di Tor Bella Monaca, spaventata e con diverse ferite sul volto.
Ai Carabinieri aveva raccontato di essere stata aggredita fisicamente dal proprio compagno, al termine di un litigio avvenuto all'interno della loro abitazione. Nella denuncia ha poi aggiunto altri particolari, riferendo che non si trattava di un episodio isolato ma che subiva maltrattamenti da circa 20 anni.
Non aveva avuto mai il coraggio di denunciare la situazione che stava vivendo e che la stava mettendo in pericolo.
I militari hanno poi raggiunto il compagno, un uomo di 55 anni, cittadino romeno, all'interno dell'appartamento nella zona della Borghesiana, ora gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia. La vittima è stata portata all'ospedale di Tor Vergata dove è stata dimessa con una prognosi di 30 giorni.

Al via i cantieri per la rigenerazione di Tor Bella Monaca: 125 milioni per il quartiere

di Loris Scipioni

Partono, nel quartiere di Tor Bella Monaca nel VI Municipio, i cantieri per la realizzazione dei PUI, questo ambizioso programma di recupero urbano finanziato con il Pnrr: circa 95 milioni di investimento su lavori edilizi (66,7 milioni), per mobilità e sistemazione aree verdi (26 milioni) e per numerose attività immateriali (2 milioni su progetti scuole aperte, corsi, arena estiva, bandi ecc.); a questi si affiancheranno i lavori legati alla realizzazione del Programma Innovativo per la Qualità Urbana (PINQuA) da 29 milioni di euro. Quasi 125 milioni di euro di investimenti complessivi che intervengono sul recupero integrato di un'area della città che vuole contrastare ogni forma di degrado e disagio sociale. Opere che porteranno alla ristrutturazione e alla rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche; che interverranno sui servizi al cittadino, a partire dalla Mobilità, nel pieno rispetto delle soluzioni più moderne legate al concetto di smart cities.



Lo "Spazio Cantiere" e l'avvio dei primi lavori per la ciclabile

L'incontro del Sindaco Roberto Gualtieri, con il Presidente del Municipio Nicola Franco, numerosi assessori e consiglieri capitolini è stata l'occasione per presentare "Spazio Cantiere" in via Fernando Conti 99, l'ufficio immaginato per garantire agli abitanti del quartiere tutte le informazioni sui progetti e i lavori. Questo nuovo ufficio, aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle 10 alle 16, metterà a disposizione materiale informativo, pannelli esplicativi degli interventi e personale incaricato da Roma Capitale. "Lo Spazio Cantiere sarà un riferimento per i cittadini. – ha detto la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, a margine della presentazione del PUI. "E' una giornata storica, frutto di una preziosa sinergia e di un percorso di partecipazione e confronto con associazioni e residenti che si è concretizzato in un significativo lavoro di co-programmazione e co-progettazione". Proprio in questa sede sono già partiti da una decina di giorni gli incontri con le famiglie del Comparto R5 degli edifici popolari, proprio per favorire il costante confronto e la condivisione con i residenti rispetto alle modalità di intervento e di trasferimento necessari a far partire i lavori.
Sono già 112 gli appartamenti del complesso soggetti a interventi di riorganizzazione e riqualificazione presi in carico dall'Ufficio Patrimonio capitolino che sta prevedendo gli alloggi alternativi. Circa 50 appartamenti sono già disponibili per essere affidati agli assegnatari.
Tutti gli abitanti del complesso avranno una casa popolare rigenerata attraverso un percorso di condivisione. "Quello che realizzeremo in questo quadrante non ha solo un valore urbanistico ma anche e soprattutto sociale" ha dichiarato l'Assessore all'Urbanistica Maurizio Veloccia. "Il nostro obiettivo, infatti, è cambiare la vita delle persone che abitano qui".

Avviati anche i cantieri per la realizzazione dei primi tratti dei percorsi ciclabili che collegheranno Tor Bella Monaca all'area di Tor Vergata; opera che rappresenta anche il primo tassello per la messa in sicurezza di via dell'Archeologia, grazie a lavori di riqualificazione stradale e sulla segnaletica, alla sistemazione di aree verdi, al potenziamento dell'illuminazione pubblica e agli attraversamenti pedonali protetti. Un aumento considerevole per la sicurezza delle persone, con un investimento complessivo di 26 milioni di euro.

Spazi e servizi: museo, ludoteca, coworking, cohousing e mobilità sostenibile

La trasformazione della Corte Nord del Comparto R5 del complesso Erp prevede la riqualificazione di alloggi e, al piano terra, una riorganizzazione capace di ospitare la sede del Museo delle Periferie RIF, che sarà uno spazio aperto alla città e ai cittadini posto al centro dell'intero progetto di rigenerazione urbana (sala espositiva, biblioteca, laboratori, bookshop, cafè). In generale saranno realizzati nel complesso numerosi servizi, con scale e ascensori per unire il piano parcheggi (con più posti auto) a quello residenziale, creando occasioni di incontro. Al piano terra e al primo piano ci saranno spazi co-working e altri destinati a servizi per gli studenti. In altre parti si adotta un vero e proprio nuovo modello di abitare attraverso la realizzazione di alloggi condivisi come case per studenti, cohousing e altre soluzioni abitative simili. Verranno inoltre valorizzati fondamentali presidi sociali già esistenti come la palestra di boxe, il centro diurno "La Rosa dei Venti", i laboratori della Comunità di Sant'Egidio e la Ludoteca "Casa di Alice". In termini di servizi di mobilità si punterà all'adozione di nuovi modelli di connessione intermodale tra quadranti come Tor Bella Monaca, Giardinetti e l'area di Tor Vergata che ospita l'università, anche realizzando itinerari ciclopedonali tra le fermate dei mezzi pubblici. La logica è quella di una ricucitura tra territori attraverso interventi sostenibili. Verranno in questo senso realizzate anche 6 velostazioni presso le fermate della metropolitana e posizionate 50 nuove rastrelliere diffuse.

L'efficientamento energetico degli alloggi

Su Tor Bella Monaca converge l'investimento del PINQuA, che interviene in piena sinergia con il PUI, nel comune obiettivo di garantire ai cittadini una migliore qualità dell'abitare. Gli interventi sono rivolti, in particolare, alla riqualificazione e all'efficientamento energetico attraverso la coibentazione dell'involucro edilizio per assicurare un adeguato isolamento termico, la sostituzione degli infissi con altri nuovi e più efficienti e la realizzazione di pannelli fotovoltaici in copertura per produrre energia pulita nelle parti comuni. Nella Corte Centrale verrà realizzata una torre residenziale per 32 alloggi ad alta prestazione energetica.

Giornate del riciclo, oltre 135 tonnellate di rifiuti raccolte nei Municipi pari

di Lucia Di Natale

Sono state oltre 135 le tonnellate di rifiuti urbani e ingombranti consegnate dai cittadini dei Municipi pari della Capitale nel corso dell'ultimo appuntamento dell'anno con la campagna "AMA il tuo quartiere – Giornate del Riciclo". Presso le 11 ecostazioni temporanee allestite ad hoc sono stati raccolti i normali rifiuti ingombranti (sedie, letti, divani, scaffalature, materassi, ecc) e i RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche come computer, televisori, stampanti, telefonini, frigoriferi, lavatrici, condizionatori, ecc.). In 3 postazioni (Piazzale Clodio – Municipio I), via Amborgio Necchi – Municipio VI e via Luisa Spagnoli – Municipio XIV) erano, inoltre, presenti i Centri di Raccolta Mobili per il conferimento di altri materiali particolari come pile, toner, farmaci scaduti, contenitori con residui di vernici e solventi. In 2 eco-stazioni gli utenti, grazie alla presenza dei "volontari dei riuso", hanno potuto consegnare vecchie biciclette o parti di esse all'associazione Bike4City (ecostazione piazza San Giovanni di Dio) e ausili sanitari dismessi ancora in buono stato (sedie a rotelle, deambulatori, stampelle, tutori, ecc.) all'associazione Joni&Friends Italia (ecostazione via Ambrogio Necchi). Nel raccomandare ai cittadini di conferire sempre correttamente tutte le tipologie di rifiuto, AMA ricorda che sono a disposizione altri due canali, facilmente accessibili, per disfarsi dei rifiuti ingombranti, elettrici, elettronici e di tutti quei materiali che non devono essere assolutamente conferiti nei cassonetti stradali o abbandonati a terra. Gli utenti possono infatti utilizzare i Centri di Raccolta, aperti tutti i giorni e dislocati in più aree della città, oppure ricorrere al servizio di ritiro a domicilio, gratuito per i materiali fino a 2 metri cubi di volume, prenotabile al "ChiamaRoma" 060606 o compilando il modulo online sul sito web di AMA.

Mensile
Anno 17 - Numero 12
Dicembre 2023

Testata
What's Up! Media

Editore
Ass.ne What' Up! Media
Via Castelvetrano N° 7
00133 Roma
Registrazione n. 471/2007
del 8.10.2007 presso il
Tribunale Civile di Roma
C.F/P.IVA 14688161000

Direttore Responsabile
Loris Scipioni

Stampa e distribuzione
Andreuccioli Management srl

La testata fruisce dei
contributi diretti editoria
L. 198/2016 e D.lgs. 70/2017
(ex L. 250/90)
www.whatsupmedia.it
info@whatsupmedia.it

SGUARDO al FUTURO

Sei in difficoltà?
Non arrivi a fine mese?
Vieni a ritirare
il tuo pacco alimentare

SOCCORSO ALIMENTARE

"Nella condivisione
è il vero senso della vita"
Loris Scipioni

Aiutiamo chi ne ha bisogno con generi alimentari e vestiti

CONTRIBUISCI ANCHE TU A SOSTENERE LA SOLIDARIETÀ

ASSOCIAZIONE SGUARDO AL FUTURO ETS

DAL LUNEDI AL VENERDI - DALLE ORE 10:00 ALLE 18:00

PER DONAZIONI DI VESTITI, CIBO E BENI DI PRIMA NECESSITÀ

VIENI A TROVARCI IN VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA 16 (RM)

email: associazionesguardoalfuturo@hotmail.it

CONTATTI: Tel +39 351 9036715

di Sara Mazzilli

Presepe pinelliano, fino al 6 gennaio appuntamento a piazza di Spagna

L'Amministrazione capitolina, in occasione delle Festività natalizie, ha allestito a piazza di Spagna (lato via del Babuino), il tradizionale presepe artistico pinelliano che può essere ammirato dal pubblico fino al 6 gennaio. Il presepe fu realizzato dal Comune per la prima volta nel 1965. Accoglieva allora le statuine dello scultore leccese Antonio Mazzeo, in una scenografia progettata dal pittore romano Angelo Urbani del Fabbretto, e realizzata dallo scenografo Vincenzo Confidati.
L'ambientazione e le figure erano ispirate alle caratteristiche scene popolari romane ottocentesche rappresentate da Bartolomeo Pinelli, e per questo il presepe assunse l'aggettivo di pinelliano. Il presepe attuale è una ricostruzione recente (1986-1988), ma ripropone fedelmente l'originale, sia nella scenografia in legno e vetroresina, realizzata dalla ditta Romolo Felice, che nelle statuine in cartapesta: i trentatré personaggi, alti circa 70 cm, sono opera delle botteghe I Messapi e De Tommasi di Lecce.
Come ogni anno, prima dell'allestimento, le statuine sono state sottoposte a un delicato intervento di manutenzione per contrastare gli effetti dannosi degli agenti atmosferici, considerati i materiali facilmente deperibili con i quali sono realizzate.
"Rivolgo a tutti gli auguri. Stiamo cercando di animare la città con tante luci e presepi, questa è una vera e propria opera che racconta la Roma della prima metà dell'ottocento e le cui tracce sono ancora parte delle tante stratificazioni storiche della città", ha detto il sindaco Roberto Gualtieri. "L'importanza del presepe è molto profonda, manda un messaggio particolarmente forte per i credenti ma è un messaggio universale di una città che va rigenerata, con i cantieri, ma anche con i valori della fratellanza e della speranza. E' bello che questo messaggio parta da una delle piazze più belle della città", ha concluso il Sindaco. All'inaugurazione ha preso parte anche la presidente del Municipio Roma I, Lorenza Bonaccorsi che ha dichiarato: "Questo presepe è una bella tradizione, un auspicio di un sereno Natale per tutti. Dà gioia ascoltare la banda nelle nostre piazze. Che il messaggio per un Natale di pace e speranza arrivi a tutto il mondo".

di Loris Scipioni

Talent corner, arriva nella Capitale il palco smart aperto a tutti per fare musica

Due palchi tecnologici che si attivano grazie ad un totem "smart", dalla forma simile ad una stazione di ricarica, ma dotato di altoparlanti e luci led per permettere a tutti di fare musica all'aperto, gratuitamente e in piena sicurezza. Si chiama Talent Corner ed è un progetto innovativo realizzato dall'ufficio di scopo delle Politiche Giovanili di Roma Capitale in collaborazione con la start-up Open Stage per dotare la Capitale di due postazioni in cui tutti i cittadini, band e giovani musicisti, potranno esibirsi dal vivo prenotandosi semplicemente con un click tramite un'app dedicata. I primi due corner musicali totalmente aperti alla creatività della città sono già attivi in due punti, all'interno di Parco Marconi, l'oasi verde sul Tevere, e nei pressi della stazione Cipro della Metro A, grazie anche alla collaborazione di Atac. I due palchi musicali sono pensati per restituire uno spazio creativo-musicale in modo totalmente gratuito a qualsiasi artista voglia esibirsi portando tra le strade e nelle piazze la propria musica.
Ogni totem sarà amplificato, sarà dotato di microfono e avrà attacchi jack audio per collegare gli strumenti o il telefono per riprodurre basi musicali.
La prenotazione può essere fatta in modo facile e veloce: basta prenotarsi sull'app Open Stage, sbloccare il totem, occupare uno slot orario, nei giorni e negli orari consentiti, e poi dare vita allo spettacolo.
"Ringrazio Lorenzo Marinone per questa splendida iniziativa. Abbiamo voluto dotare la nostra città di più spazi per la musica, per suonare, per fare le prove e per ascoltarla. Ci piaceva l'idea di dotare la città di questi luoghi, che ora sono due: uno a Cipro, per cui ringrazio il DG di Atac Alberto Zorzan che ci ha ospitato, e l'altro a Parco Marconi, che aprirà a breve ed avrà la prenotazione gratuita tramite app. Questo avrà anche una discreta potenza, quindi si potrà suonare, attaccare strumenti e basi: insomma, esibirsi e poi passare la mano ad un altro gruppo. Ci saranno degli slot orari e tutto sarà in digitale. Poi, insieme al Consigliere Marinone, vogliamo espandere tutto ed avere più luoghi come questo nella nostra città". Così il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "I luoghi del trasporto pubblico hanno tutto da guadagnare da iniziative che avvicinano i cittadini ai nostri servizi e contribuiscono insieme a migliorare la sicurezza, il decoro e l'attrattività delle infrastrutture e degli ambienti del trasporto; – ha sottolineato il Direttore Generale di Atac Alberto Zorzan – Abbiamo favorito volentieri questa collaborazione e confermiamo la nostra intenzione di istituire per il prossimo futuro nuovi corner musicali in altre stazioni, sempre in collaborazione con Roma Capitale. ATAC ha ormai un rapporto collaudato con le realtà culturali della nostra città.
È uno dei modi attraverso i quali interpretiamo la nostra funzione di servizio pubblico".

"Con i Talent Corner e Open Stage portiamo a Roma un modello di intrattenimento urbano innovativo, aperto a tutti e davvero inclusivo. Con Generazione Roma avevamo chiesto ai giovani romani i loro desideri, di parlare del loro tempo libero e di cosa ritenessero mancasse alla città.
Tra le risposte abbiamo individuato la richiesta di luoghi in cui esprimere le proprie passioni, tra cui quella per la musica. I Talent Corner sono questo, piazze reali che si trasformano temporaneamente in palcoscenici in cui poter mostrare il proprio talento, ma soprattutto socializzare attraverso il linguaggio universale della musica.
È una forma nuova di condivisione culturale, dalla quale speriamo possano emergere nuovi talenti e, perché no, si possano scoprire anche i nuovi Måneskin" dichiara il consigliere capitolino dem e delegato per le Politiche giovanili di Roma Capitale Lorenzo Marinone. All'inaugurazione del "Talent Corner – Generazione Roma" hanno preso parte voci e gruppi già conosciuti al pubblico dei più giovani, tra cui Sierra, Bianca e Demodè, e hanno aderito numerosi altri artisti che in questi giorni, tramite i social e il nuovo canale whatsapp di Roma Capitale, hanno risposto alla prima "call for artists" per partecipare ai primi due eventi pubblici.

di Gianluca Miserendino

Al Museo di Roma in Trastevere una mostra dedicata al fotoreporter Lou Dematteis

Il Museo di Roma in Trastevere ospita fino al 24 marzo 2024 la mostra LOU DEMATTEIS. A Journey Back/ Un viaggio di ritorno (Fotografie in Italia 1972-1980), il progetto espositivo dedicato alle foto realizzate in Italia dal fotoreporter statunitense di origine italiana LOU DEMATTEIS. La mostra, a cura di Claudio Domini e Paolo Pisanelli, è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, prodotta e realizzata dall'associazione culturale Errata Corrige, in collaborazione con Big Sur, Officina Visioni, Cinema del Reale, con il contributo di Fondazione Home Movies-Archivio Nazionale del Film di Famiglia, Archivio Franco Pinna.
Servizi museali Zètema Progetto Cultura. A Journey Back/Un viaggio di ritorno è il diario visivo, espresso attraverso la fotografia, di quattro viaggi che Dematteis compie in Italia nel 1972, 1977, 1979 e 1980. La mostra si sviluppa attraverso un percorso di oltre 100 fotografie, per la maggior parte inedite, selezionate tra le migliaia scattate da Dematteis in Italia e riprodotte in massima parte in forma di stampe ai sali d'argento.
Durante quei quattro viaggi, Dematteis si confronta con una realtà fino ad allora solo immaginata, e attraversa la Penisola in lungo e in largo toccando, oltre ai paesi d'origine dei nonni paterni, tra Piemonte e Liguria, Milano, Venezia, Bologna, le coste della Romagna, Firenze e la Toscana, Roma, Napoli e la costiera amalfitana, la Lucania e la Calabria, spingendosi fino in Sicilia.
Un Grand Tour iniziatico, affrontato dall'autore con slancio e curiosità, spostandosi unicamente in treno, che il percorso espositivo cerca di restituire sia in senso cronologico che geografico, per evidenziare anche il processo di rapida trasformazione della società italiana di quegli anni. Attraverso quell'esperienza Lou Dematteis ha modo di verificare l'efficacia della fotografia come forma di comunicazione e azione politica, per adottarla infine come scelta professionale e di vita negli anni immediatamente successivi, quando diventerà un fotoreporter a tutti gli effetti per l'agenzia Reuters New Pictures. Quello che le foto italiane di Dematteis documentano, oltre che uno spaccato di quasi dieci anni della nostra società, è anche lo sguardo di un giovane americano, di idee radicali e in conflitto con le scelte politiche del suo Paese di provenienza, che cerca risposte nelle proprie origini anagrafiche, al cospetto di una cultura e di un contesto politico-sociale profondamente differente.
In esse troviamo l'essenza dell'Italia di allora, quella "ufficiale", le battaglie popolari per i diritti e la vita nelle strade, il quotidiano della gente comune, i riti sociali, la fabbrica e la scuola, il lavoro nero e quello nei campi, in un carosello di volti e luoghi che sollecitano memoria e immaginario collettivo. I
n queste fotografie, a distanza di quasi mezzo secolo da quegli scatti e da quell'Italia, oltre all'evidenza del documento storico, di sapore fotogiornalistico, c'è il "documento emotivo", il come eravamo, la coscienza di ciò che si è irrimediabilmente perduto.
L'intero percorso della mostra sarà scandito dalle parole del poeta beat Lawrence Ferlinghetti (1919-2021), in brevi estratti dai suoi versi e dai suoi diari, il quale come Lou Dematteis, di cui è stato buon amico, ha riflettuto spesso sul rapporto con le proprie radici italiane. Inserito nel percorso espositivo, un breve film documentario realizzato per la circostanza da Paolo Pisanelli e Matteo Gherardini, racconterà attraverso le parole dell'autore la sua vicenda professionale e umana, e i "viaggi di ritorno" nella sua seconda patria.

Musei in Musica, oltre 31.000 visitatori per l'edizione 2023

di Lucia Di Natale

Sono stati oltre 31.000 i visitatori che, nonostante le rigide temperature, hanno partecipato alla 13a edizione di Musei in Musica 2023, la grande manifestazione dell'autunno che si è svolta negli oltre 50 spazi della città aperti eccezionalmente in notturna, dalle 20.00 alle 02.00. Cittadini e cittadine di ogni età, turisti incuriositi e famiglie al completo hanno sfidato il freddo raggiungendo i grandi luoghi dell'arte e della cultura e scegliendo tra gli oltre 100 spettacoli musicali in programma. Ad aprire la festa è stata l'esibizione al Museo dell'Ara Pacis degli ospiti speciali di questa edizione, Francesco Renga e Nek Filippo Neviani, che alle ore 20.15 hanno accolto un folto pubblico davanti al monumento in onore di Augusto, cornice unica per un'esibizione suggestiva e coinvolgente. Circa 40' minuti di live davanti a un pubblico festante che ha potuto cantare alcuni dei più grandi successi dei due artisti: da Meravigliosa, La tua bellezza a Il mio giorno più bello nel mondo di Francesco Renga a Almeno stavolta, Laura non c'è e Se io non avessi te di Nek Filippo Neviani. Nel mezzo L'infinito più o meno, brano tratto dal loro ultimo album realizzato insieme.
Solo nei Musei Civici di Roma Capitale l'afflusso è stato di circa 16.416 visitatori con numeri conseguiti dai Musei Capitolini pari a circa 3.000 visitatori, i Musei di Villa Torlonia che hanno avuto circa 2.000 visitatori, il Museo dell'Ara Pacis che ne ospitati circa 3.000 e la Centrale Montemartini circa 2.000. Significativi sono anche i dati di afflusso di altri spazi cittadini come il Polo Museale della Sapienza – Università di Roma che ha fatto registrare circa 6.500 visite durante l'apertura, il Palazzo delle Esposizioni con 600 circa e l'Acquario Romano – Casa dell'Architettura con 400 circa. "Anche questa edizione di 'Musei in Musica' è stato un bellissimo successo per Roma. Pure quest'anno decine di migliaia di cittadini e turisti hanno affollato i musei civici e i tanti altri luoghi della città, università, accademie, ambasciate e istituti stranieri eccezionalmente aperti in notturna – ha dichiarato l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor – Grande l'affluenza ai tanti spettacoli dal vivo ed eventi musicali e alle decine di mostre sparsi in tutta la Capitale, a partire dall'esibizione dei due ospiti speciali di quest'anno, Nek Filippo Neviani e Francesco Renga, che hanno cantato nella meravigliosa cornice dell'Ara Pacis.

È stata una piacevole notte di musica, di svago e di cultura che ha coinciso con la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della violenza contro le donne e con una bellissima manifestazione che ha percorso la nostra città. Desidero ringraziare tutti gli artisti che hanno partecipato a 'Musei in Musica', la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali che l'ha promossa e Zètema Progetto Cultura che l'ha organizzata", ha concluso.
Musei in Musica 2023 è stata promossa da Roma Capitale, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e organizzata da Zètema Progetto Cultura. Radio Partner Dimensione Suono Soft.

"La Melanargia" di Annapaola Di Giuseppe

Le storie di famiglia sono quelle che sempre appassionano, che rendono viva la lettura semplicemente perché veritiere le esperienze di cui si narra. Tutti possono rispecchiarsi in questo e in quel personaggio, tutti rintracciano somiglianze e differenze con i propri cari, con le origini, col territorio, con il contesto urbano o contadino che sia. È per questo, forse, che tanti amano tale tipo di narrazione, così godibile, così conforme alla vita vera anche se, talvolta, l'ambientazione è lontana dal tempo vissuto. Scritto con l'intenzione di dare un seguito al fortunato romanzo "Il lino delle fate", "La melanargia" si legge anche separatamente dal precedente, meglio tuttavia accaparrarsi il primo volume e andare in ordine per non perdere la bellezza dell'insieme.

"Tornare ai luoghi della sua infanzia era sempre una tempesta di emozioni per Virgilia. (...) Quella masseria non era solo pietre, terra, piante, animali. Era famiglia e radici, era abbracci e separazioni, era risate e lacrime, nascite e morti, balli e sudore, amore e lavoro. Era l'assenza del padre e i racconti della madre; le carezze della nonna Lena e i rimproveri dello zio Antonio; i silenzi indecifrabili di Porsia e le parole forbite di Saverio; le preghiere di nonna Teresa e i riti superstiziosi di Sietta. (...) E in quella masseria le assenze le correvano incontro ancora prima delle presenze."

A impreziosire il racconto il contesto storico, descritto con veridicità e accuratezza, degli anni che vanno dal 1808 al 1864 in terra d'Itria. Ne è un esempio questo passaggio che l'autrice inserisce durante una conversazione tra due personaggi.

"La scintilla che aveva ridestato la protesta liberale in tutta la penisola era stata l'elezione nel gennaio del 1846 di papa Pio IX, al secolo Giovanni Maria Mastai Ferretti, il quale aveva abbracciato apertamente la causa delle rivendicazioni italiche. Carbonari e mazziniani, che mai avevano smesso di covare sotto la cenere, avevano ripreso a soffiare sui carboni dell'insurrezione. I semi erano stati gettati e i primi germogli erano spuntati in Calabria, dove a settembre del 1947 cinque ardimentosi giovani avevano guidato un'eroica sommossa antiborbonica nel distretto di Gerace, pagandone le conseguenze con la morte per fucilazione".

E poi ci sono i venti che spirano sulla collina Martinese, otto in tutto come otto sono i capitoli di questo romanzo che raccontano otto anni ciascuno. Una scelta stilistica dell'autrice apprezzabile anche solo per il rigore con cui struttura il romanzo rendendolo ordinato e più facilmente fruibile.

"Nella mitologia greca è Apeliote, dio del vento dell'est, giovane fanciullo riccioluto e di verde vestito, con in mano i fiori, frutta e grano, venerato dai contadini in quanto dispensatore di acqua benefica per i raccolti. (...) A Martina è il vento da Stùne, perché proviene dalla direzione di Ostuni, il suggestivo borgo delle case imbiancate a calce fin sopra i tetti."

Il libro è avvincente. Un turbinio di emozioni la vicenda di Virgilia e della sua estesa famiglia, un susseguirsi di colpi di scena alternati a momenti di placido scorrere del tempo tra tradizioni contadine, salotti borghesi, rivoluzioni. Colto, approfondito, ben scritto, curato anche nella grafica, questo romanzo conferma la bravura dell'autrice Annapaola Digiuseppe la cui scrittura sapiente e garbata merita riconoscimento.

LA MELANARGIA
di Annapaola Di Giuseppe

Edizionidipagina

"Romanzo senza umani" di Paolo Di Paolo

La memoria, per chi sa figurarla, è un contenitore di circostanze vissute che ci fanno riappropriare, a volte per un gioco associativo, di un volto, di un luogo, di un episodio. La memoria difficilmente è condivisa, c'è chi custodisce un passato di cui si pregia mentre altri, quello stesso passato, lo negano o lo sminuiscono. "Siamo tutti congelati fra versioni sconnesse del passato". I ricordi, edulcorati talvolta per necessità, battono in testa: difficile smontare l'ostinazione di chi quella versione la trattiene pur nell'inganno della faziosità. Arriva poi la nostalgia che scava un solco nel passato a rinvenire la felicità vissuta e la solitudine, spesso occultata dagli impegni lavorativi, in tempi di bilanci come solo la mezza età sa offrire.

"Ecco il segno: ricordiamo le stesse cose ma in modo diverso. Nella vita privata, quella che sul piano pubblico chiamiamo memoria condivisa è una truffa con concorso di colpe, ovvero di mutue e pacifiche bugie."

In "Romanzo senza umani" Mauro Barbi, storico di professione, si chiede che fine abbiano fatto le persone che hanno avuto un posto di rilievo nel suo passato personale e con le quali non ha più rapporti. La sua ex Anna, Fiore l'amico fidato, Cardolini il vecchio professore d'università tra gli altri. Barbi si reca sul lago di Costanza, ghiacciato interamente quattro secoli prima, oggetto dei suoi studi decennali, e da lì prova a riprendere i rapporti interrotti rispondendo a delle email lasciate senza risposta per quindici anni oppure messaggiando con i diretti interessati.

"Forse dovrei sentire qualcuno, mettermi a telefonare come un pazzo. Scusa, come va, grazie, volevo solo sentirti, com'è che ci siamo persi? È arrivato il momento di ricostruire le ragioni di un esodo – lo spopolamento del paesaggio della mia esistenza: devo essermi distratto, è passato il tempo, mi sono guardato intorno e un mucchio di gente non c'era più. Ancora in vita, per carità, ma non più nella mia."

Quello che gli preme è creare con le persone amate e amiche, che non frequenta più, una memoria condivisa, idea che gli balena in testa da quando lo martella la domanda: cosa ricordano di me gli altri?

"Mi scuote, di nuovo in viaggio, la lettura non richiesta di un messaggio: annunciato in tedesco dallo spirito vocale della Golf 8 viene poi scandito in un italiano ruvido e catatonico. – Avevi deciso che ti stavo sulle scatole. (...) La pretesa di sindacare congruenza e oggettività della memoria altrui è di sicuro fastidiosa, se non ridicola. Altrettanto fastidiosa è però la sensazione che gli altri non si limitino a fraintenderci: ci ricordano male! Trattengono dettagli del nostro rapporto con loro che non possiamo controllare, si portano appresso -nel mondo- un'immagine imprecisa parziale e tendenziosa di noi. Potevamo fare di meglio? Lasciare un'impressione diversa, migliore? Può darsi. E tuttavia, il punto, in molti casi, è sapere quale abbiamo lasciato: essere al corrente della versione dei fatti nostri che viene custodita, propagata, contrabbandata da terzi; e metterci nelle condizioni di emendarla, di correggerla."

"Romanzo senza umani" a dispetto del titolo, pullula di vita vera, di sentimenti recuperati esposti al giudizio altrui senza il timore che possano essere derisi, fraintesi, svalutati. La narrazione quasi distopica a inizio libro cede il passo al realismo di certe situazioni appartenenti al presente ma anche ai ricordi del protagonista. La prosa avvolgente, colta, elegante, si alterna a dialoghi talvolta comici. Dolcissimo e toccante il finale che non ti aspetti. Il libro è meraviglioso; una scrittura potente ed evocativa quella di Paolo di Paolo che mai delude.

ROMANZO SENZA UMANI
di Paolo Di Paolo

Feltrinelli

"Le cose che ci salvano" di Lorenza Gentile

Cosa è un ostacolo, se non l'occasione che rafforza l'esperienza, un'opportunità di crescita, il motore di un cambiamento? Gea, la giovane protagonista di questo romanzo, giunta alla consapevolezza di tale osservazione, decide di abbandonare, suo malgrado, il luogo isolato, protetto e familiare in cui i genitori, per fuggire dalla realtà deludente e ostacolante, l'hanno relegata. L'infanzia e l'adolescenza vissute alla "Rocca" con la sola compagnia di un fratello, istruito e "addestrato" come lei, dalla madre e dal padre, hanno prodotto in Gea l'incapacità di relazionarsi con gli altri, un profondo senso di inadeguatezza, una concezione della vita come solo atto di sopravvivenza materiale. E l'emotività? Il sentimento? Lo stesso umorismo?

"Le battute mi mettono in difficoltà. Alla Rocca non si teneva in considerazione l'umorismo, ridere non serviva a niente, perciò non ho mai fatto pratica. Preferisco di gran lunga riparare un condizionatore anziché fare una battuta.".

È soprattutto il padre, connivente tuttavia la madre, che spinge i figli ad affrontare prove militaresche come ad esempio riuscire a resistere al buio e al freddo per ore, oppure a recuperare oggetti buttati affinché possano essere riparati e riutilizzati. Saper aggiustare gli oggetti rotti diviene per la ragazza una risorsa quando lascerà la Rocca per recarsi a Milano dove vivrà nella casa che era stata della nonna. Riparare gli oggetti le fa guadagnare quel poco di cui ha bisogno per vivere.

"Passiamo il tempo a fare lavori che non ci piacciono per poi acquistare cose di cui non abbiamo bisogno. Alla fine, basta un po' d'ingegno. (...) io faccio la tuttofare nel nostro palazzo. La gente spesso non si fida. Non è considerato un mestiere da donne.".

Gea non si prende cura solo degli oggetti, ma anche delle persone del quartiere con le quali si relaziona, nonostante l'inclinazione alla riservatezza, creando un circolo virtuoso di generosità, supporto, gentilezza, mutuo-aiuto. Una vecchia bottega, "Il nuovo mondo", appartenuta a Dorothy amica della nonna, accenderà la speranza di Gea di costruirsi un futuro differente.

"Amavo i negozi. (...) se qualcuno mi avesse chiesto cosa volevo fare da grande avrei risposto che avrei voluto un negozio. L'idea di gestire la cassa, piena di monete e banconote, mi faceva sentire utile e forte, parte di qualcosa di più grande. Alla Rocca di soldi ce ne erano pochissimi, per mio padre il denaro era una mera illusione. (...) Non gli avevo mai confessato il mio desiderio di aprire un negozio. Non doveva sapere che sognavo, inconsapevole e ingenua, di tradirlo.".

Un libro pacato, una scrittura scorrevole per una trama che affronta temi tutt'altro che semplici: il rapporto genitori-figli, l'educazione, l'ecologia, il risparmio, il riciclo, lo scambio equo-solidale, l'amicizia. Ben delineati tutti i personaggi, per la maggior parte femminili, di grande potere evocativo. La speranza del lieto fine non abbandona mai il lettore.

LE COSE CHE CI SALVANO
di Lorenza Gentile

Feltrinelli

GAMES

- PAROLE INTRECCIATE -

W	C	Q	H	K	G	F	G	L	J	G	B	M	N	A	V	R	S
F	O	U	B	A	G	O	M	O	A	F	F	L	A	W	H	U	P
D	M	A	C	A	S	O	N	R	M	V	O	Z	I	T	L	X	I
P	P	D	O	V	N	T	A	I	M	M	A	R	A	B	I	L	L
A	A	E	L	U	P	C	U	S	O	Y	A	G	B	I	R	T	L
S	S	R	L	T	C	T	O	C	X	M	M	Y	N	I	N	O	A
T	S	N	A	Z	J	C	G	T	C	P	E	N	N	A	C	O	T
E	O	O	E	V	I	D	E	N	Z	I	A	T	O	R	E	I	R
L	Q	I	V	P	S	E	D	I	A	E	O	H	R	U	B	M	I
L	T	E	M	P	E	R	A	M	A	T	I	T	E	O	D	C	C
O	V	E	C	A	L	C	O	L	A	T	R	I	C	E	H	Z	E
J	R	I	G	H	E	L	L	O	F	E	M	O	S	D	S	Y	X

- ASTUCCIO
- BANCO
- CALCOLATRICE
- COLLA
- COMPASSO
- EVIDENZIATORE
- FORBICI
- GOMMA
- GONIOMETRO
- LAVAGNA
- LIBRO
- MATITA
- PASTELLO
- PENNA
- QUADERNO
- RIGHELLO
- SEDIA
- SPILLATRICE
- TEMPERAMATITE
- ZAINO

- OROSCOPO -

Ariete

Gennaio sarà un mese in cui potresti sentirti spesso come in stand by, in attesa di qualcosa che faticherà un po' ad arrivare.
E da bravo Ariete potresti scalpitare, impaziente che i tuoi progetti, di qualunque natura e genere siano, si concretizzino.
Dovrai avere pazienza, riflettere bene.

Toro

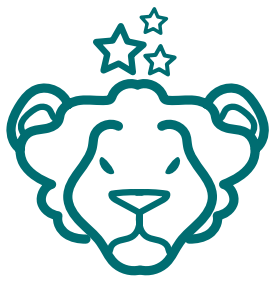
Mese piacevole per i rapporti sociali e familiari.
Ti sentirai vivace, comunicativo, curioso e avrai voglia di vivere situazioni diverse, di fare qualcosa di meno abitudinario.
Gennaio sarà davvero un bellissimo periodo per tanti motivi. Ti sentirai come rinato e capirai molte cose.

Gemelli

Gennaio sarà un mese positivo per certi versi, e teso per altri.
Dovrai fare attenzione soprattutto alle tensioni emotive, all'irritabilità di sottofondo che potrebbe farti sfuggire di mano la situazione con il rischio di ritrovarti in discussioni accese o di prendere decisioni di cui poi ti pentiresti.

Cancro

A parole un po' aspro ma con i fatti dolce come il miele!
Emozioni sincere e profonde, apertura e disponibilità concreta verso chi ti circonda, voglia di coccolare, di farti coccolare, ma anche di equivoci, piccole incomprensioni che però riguarderanno solo la comunicazione, la mente, non il cuore.



Leone

Gennaio probabilmente sarà un periodo tranquillo, da dedicare alle feste di inizio anno, alle riflessioni su quanto hai realizzato e su quello che vorresti concretizzare il prossimo anno.
Insomma, il momento giusto per una lista pratica e realistica dei tuoi buoni propositi per il 2024 appena cominciato.

Vergine

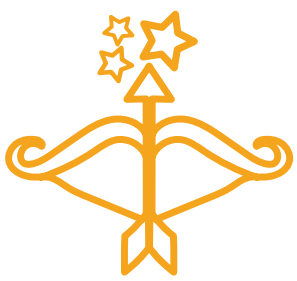
Gennaio sarà un periodo contraddittorio specie per gli affetti, compresi quelli familiari.
Potrai contare su di una bella comunicativa, per buona parte del mese, che t'aiuterà a rimanere lucido e concentrato, doti utili per comprendere e trovare soluzioni concrete alle situazioni più incerte.

Bilancia

Saturno e Giove proteggeranno le tue intenzioni e renderanno solide le situazioni e i progetti. Tuttavia, gennaio non sarà un mese scorrevole e intoppi ed equivoci a giorni ti faranno ammattire.
Pensa che sui tempi lunghi sarai vittorioso e prosegui per la tua strada.
Purtroppo non mancheranno incomprensioni in famiglia.

Scorpione

Ma che mese splendido per affetti e vita sociale! A gennaio brilleranno le stelle di favori astrali davvero completi, in grado di appagarti, di regalarti momenti indimenticabili e di farti vibrare fino in fondo.
Divertimento, nuove amicizie, gite, partenze, renderanno soddisfacente le tue giornate.



Sagittario

Ti aspetta un periodo nervoso, di scombussolamenti emotivi, di dubbi e incertezze. Affrontalo con coraggio e con la certezza che a fine gennaio la tua situazione migliorerà.
Nonostante gli sbalzi d'umore, potrai contare su Giove in Bilancia, che t'aiuterà a rispolverare il tuo ottimismo e a vedere il bicchiere mezzo pieno.

Capricorno

Gennaio potrebbe essere un mese davvero speciale per gli affetti, il divertimento, la vita sociale e i festeggiamenti. Vivrai momenti appaganti e potrai lasciarti alle spalle eventuali tensioni o delusioni.
Buon periodo anche per i tuoi progetti concreti che affronterai con realismo e lucidità.

Acquario

Gennaio sarà un mese di stand by, come per prendere fiato dopo il precedente periodo pieno di sorprese e novità.
D'altra parte, ci sta tutto che nel primo mese dell'anno tu voglia riflettere sui traguardi raggiunti e prepararti ai prossimi pianificando le tue strategie in ogni ambito.

Pesci

Finalmente un periodo sereno, con il Sole che dopo qualche incertezza e qualche nube residua. Hai vissuto giornate pesanti e ti meriti tutta la comprensione e l'affetto, che riceverai in dosi abbondanti. Le persone che ti sono rimaste accanto, adesso saranno felici di poter vivere con te questi bei momenti.

OMG
LUXURY

ORGANIZZA
IL TUO EVENTO
con Stile!

am andreuccioli
management

ANIMAZIONE PER GRANDI E PICCINI
BATTESIMI MATRIMONI COMPLEANNI
GIOCHI INTRATTENIMENTO

PER INFO: andreucciolimanagement@gmail.com

MATERIALE TIPOGRAFICO - STAMPA - GIORNALI - RIVISTE - VOLANTINI
DEPLIANTS - BROCHURE - CATALOGHI E MOLTO ALTRO...